



REPORT ESG

2024



Metodologia validata: **RINA**

Powered by:



Per ulteriori informazioni: info@finserviceesg.com

Fael Security S.R.L.

REPORT ESG

2024

SOMMARIO

Lettera agli stakeholder	8
INFORMAZIONI GENERALI	11
L'azienda in sintesi	12
PANORAMICA ESG	17
L'attenzione per l'ambiente e l'uso delle risorse	18
L'impegno nei confronti delle nostre persone	20
Integrità, trasparenza e responsabilità	22
Certificazioni	26
Pratiche e politiche	27
Cosa abbiamo fatto	29
Cosa faremo	38
I nostri progetti	40
ANALISI ESG	45
Punteggio ESG	47
Le azioni consigliate	50
QUESTIONARI E TABELLE	55
Questionario generale	56
Questionario settoriale	88
Tabelle compilate	96
METODOLOGIA APPLICATA	104



“

ESSERE IN ITALIA E IN
EUROPA IL PUNTO DI
RIFERIMENTO PER
L'ECCELLENZA E
L'INNOVAZIONE NELLA
PREVENZIONE
ANTINCENDIO, CREANDO
VALORE DURATURO CON
TRASPARENZA,
SOSTENIBILITÀ E
ATTENZIONE AI BISOGNI
DEI CLIENTI.

Dott. Riccardo Romanin - CEO di Fael Security Srl

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentili Stakeholder,

il **Bilancio di Sostenibilità** si conferma uno **strumento fondamentale** rivolto a tutti gli stakeholder, inserito in un percorso di **comunicazione trasparente** e **condivisione degli impegni** assunti nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa.

Fael Security Srl da molti anni si impegna attivamente su tutte le tematiche legate alla **sostenibilità**, integrando in modo naturale criteri economici, ambientali e sociali, con particolare attenzione al **servizio della comunità locale** e di tutti gli stakeholder coinvolti.

La **qualità del servizio**, insieme alle **ricadute economiche, sociali e occupazionali**, rappresenta da sempre una **priorità** per Fael Security Srl, la cui attività è profondamente radicata e connessa alle esigenze di clienti e imprese del territorio.

In un contesto storico caratterizzato da complessità gestionali e organizzative, nonché dalle conseguenze della pandemia, l'azienda ha posto **particolare attenzione alle persone**, garantendo stabilità occupazionale, opportunità di crescita professionale e formazione continua, oltre a tutelare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il settore delle costruzioni e dell'impiantistica, da sempre centrale per l'andamento del sistema Paese, oggi si trova di fronte alla sfida di promuovere un **nuovo modo di concepire il lavoro**, finalizzato alla creazione di valore aggiunto non solo per l'azienda, ma per tutti gli stakeholder e per l'intera comunità, sia in ambito sociale che ambientale.

Fael Security Srl conduce le proprie attività con **trasparenza** e **sostenibilità**, instaurando rapporti di **collaborazione e fiducia** con i propri stakeholder, nel pieno rispetto delle normative vigenti, dei principi sanciti dal Codice Etico, nonché dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 e di tutti i requisiti dei sistemi di gestione adottati e mantenuti internamente.

Oggi, Fael Security Srl intende rafforzare la propria **Strategia di Sostenibilità** attraverso questa politica, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, perseguendo un **miglioramento continuo** delle proprie performance operative, economiche e sociali.

Per migliorare costantemente le proprie performance di sostenibilità, Fael Security Srl si impegna a:

- **Definire e aggiornare periodicamente una strategia** che generi valore nel presente senza compromettere la capacità di crearlo nel futuro;
- **Allocare le risorse necessarie** per il raggiungimento degli obiettivi dei **Piani di Sostenibilità (PES)**;
- **Ricercare costantemente l'innovazione** per affrontare al meglio le sfide legate allo sviluppo sostenibile lungo l'intera catena del valore, garantendo la continuità del business;
- **Promuovere il coinvolgimento degli stakeholder**, integrando le loro aspettative e richieste nella definizione dell'ambito e del contesto organizzativo;
- **Contribuire**, nei limiti delle proprie possibilità, **all'eliminazione della povertà** in tutte le sue forme, favorendo la protezione sociale per le persone vulnerabili, anche in relazione a eventi estremi legati al

cambiamento climatico e ad altri shock economici, sociali e ambientali;

- **Contribuire**, nei limiti delle proprie possibilità, **a porre fine alla fame nel mondo**, garantendo la sicurezza alimentare, promuovendo l'agricoltura sostenibile e l'accesso a cibo sicuro e sufficiente.

Buona lettura,

Dott. Riccardo Romanin - CEO di Fael Security Srl

“

Fael Security Srl si impegna a creare valore condiviso con tutti gli stakeholder, integrando sostenibilità economica, sociale e ambientale per garantire un futuro stabile e responsabile.







INFORMAZIONI GENERALI

ESRS 2 SBM-1, ESRS VSME B1

L'AZIENDA IN SINTESI

Fael Security Srl è una società a responsabilità limitata con sede principale a Brindisi, in Via Ettore Majorana n. 4, operante nel settore della sicurezza antincendio e nella gestione e ottimizzazione di processi aziendali esterni al core business. Fondata con l'obiettivo di offrire **soluzioni innovative e personalizzate**, l'azienda si è affermata come punto di riferimento nel mercato italiano, garantendo prodotti e servizi all'avanguardia per la sicurezza.

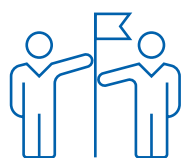
L'organizzazione conta una forza lavoro media di **41 dipendenti** nel 2024, con una prevalenza di operai specializzati e un'**attenzione particolare alla formazione e al benessere del personale**. La struttura aziendale è orientata a un **modello di governance responsabile**, che integra principi di sostenibilità sociale, ambientale ed economica, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Fael Security opera principalmente nel mercato nazionale, offrendo una gamma completa di infissi tagliafuoco e soluzioni antincendio certificate, oltre a servizi di consulenza. La **continua attività di ricerca e sviluppo** consente all'azienda di progettare prodotti su misura, sottoposti a rigorosi test di conformità da enti indipendenti quali RINA, Istituto Giordano e Laboratorio Lapi. Questo impegno si riflette nelle **oltre venti certificazioni ottenute**, tra cui ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001, che attestano la qualità, la sicurezza e la sostenibilità ambientale dei processi produttivi.

La catena di fornitura di Fael Security è gestita con rigore, attraverso un **sistema di selezione e monitoraggio dei fornitori** che garantisce il rispetto delle normative e dei principi etici aziendali. I **clienti**, considerati **partner strategici**, sono coinvolti in un rapporto di fiducia e trasparenza volto a soddisfare esigenze specifiche e a promuovere soluzioni efficaci e sostenibili.

L'azienda **interagisce inoltre con numerosi stakeholder**, tra cui dipendenti, soci in affari, istituti bancari, enti di controllo e la collettività locale, con cui mantiene un dialogo costante basato su trasparenza, collaborazione e responsabilità sociale. Fael Security si impegna a rispettare rigorosamente le normative vigenti, a prevenire la corruzione e a promuovere una **cultura aziendale inclusiva e attenta alle pari opportunità**.

In sintesi, Fael Security Srl rappresenta un'**eccellenza nel settore** della sicurezza antincendio e della gestione logistica, con una solida presenza territoriale, un'organizzazione strutturata e una chiara **strategia orientata alla sostenibilità globale e all'innovazione continua**.



1986

Anno di fondazione



41

Dipendenti totali a fine anno



Headquarter:

BRINDISI - VIALE ETTORE
MAJORANA, 4

“

VISION

Vogliamo essere un punto di riferimento in Italia e Europa per la sicurezza antincendio, offrendo prodotti innovativi e di alta qualità. Puntiamo a crescere come leader nel segmento premium, creando valore duraturo con trasparenza, sostenibilità e sviluppo delle persone, per soddisfare con efficienza e passione le esigenze dei nostri clienti.

“

MISSION

Fael Security Srl è leader in Italia nella progettazione e produzione di infissi tagliafuoco di alta qualità. Con oltre trent'anni di esperienza, offriamo soluzioni su misura, innovazione continua e sicurezza per clienti pubblici e privati. Operiamo a livello nazionale ed esportiamo in Europa e Nord Africa, garantendo efficienza e protezione quotidiana.





8.603.579 €

| Fatturato annuale



9.649.000 €

| Valore dell'attivo patrimoniale



94 %

| Approvvigionamento da fornitori nazionali





PANORAMICA ESG

ESRS E1, E2, E3, E4, E5 - ESRS VSME B3, B4, B5, B6, B7

L'ATTENZIONE PER L'AMBIENTE E L'USO DELLE RISORSE

In un contesto in continua evoluzione, monitorare l'**impatto ambientale** delle attività è parte integrante dell'**impegno** verso un **modello sostenibile**. La crescente urgenza del **cambiamento climatico** rende fondamentale raccogliere e analizzare dati ambientali in modo **trasparente**. Questo approccio consente di individuare aree di miglioramento e contribuire attivamente alla **riduzione dell'impatto generato**.

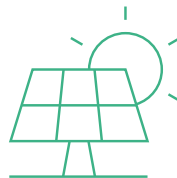
Di seguito vengono presentati i principali **indicatori ambientali**, con l'obiettivo di promuovere una crescita responsabile e orientata al futuro.

CAMBIAMENTO CLIMATICO



310,4 mWh

Consumo energetico
totale



48 %

Energia da fonti
rinnovabili



109,9 ton CO₂eq

Emissioni Dirette (Scope 1)



43 ton CO₂eq

Emissioni Indirette (Scope 2)



17,8 tonCO₂eq/M€ fatturato

Intensità emissioni

BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI



23696 m²

| Superficie occupata

ACQUA E RISORSE MARINE



1000 m³

| Prelievo idrico

USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE



129,155 ton

| Rifiuti prodotti



96,7 %

| Tasso di recupero dei rifiuti



ESRS S1-6, S1-8, S1-10, S1-13, S1-14 - ESRS VSME B8, B9, B10

L'IMPEGNO NEI CONFRONTI DELLE NOSTRE PERSONE

In azienda, il valore più grande risiede nelle **persone**. Per questo è fondamentale adottare un approccio orientato alla **tutela**, alla **crescita** e al **benessere** dei collaboratori, promuovendo ambienti di lavoro sicuri, inclusivi e stimolanti. Investire costantemente nella **formazione** e nello sviluppo delle **competenze**, valorizzando i **talenti** è la chiave del miglioramento continuo.

Di seguito vengono presentati i principali **indicatori sociali**, a testimonianza del nostro impegno concreto verso una crescita responsabile.

FORZA LAVORO PROPRIA



17,1 %

| Occupazione femminile



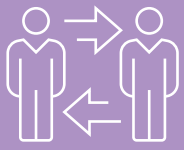
70,7 %

| Contratti a tempo indeterminato



100 %

| Dipendenti sul territorio nazionale



48,9 %

| Tasso di turnover



2,5 infortuni/ore lavorate

| Tasso di infortuni



100 %

| Dipendenti coperti da Contratto Collettivo



14,6

| Formazione media per dipendente



4,8

| Formazione media per dipendenti di genere femminile

ESRS 2 SBM-3, G1 - ESRS VSME B11, C9

INTEGRITÀ, TRASPARENZA E RESPONSABILITÀ

La **trasparenza**, l'**integrità** e la **responsabilità** rappresentano i pilastri di una governance solida e sostenibile. Adottare pratiche di gestione etiche e conformi alle **normative** è essenziale per costruire relazioni di fiducia con tutti gli **stakeholder** e garantire la creazione di valore nel lungo periodo.

Di seguito vengono presentati i principali **indicatori di governance**, che riflettono l'impegno della nostra azienda verso una conduzione responsabile e orientata al futuro.



1

Membri dell'organo di governo



100 %

Presenza femminile nell'organo di governo



1

Strumenti di governance adottati



0

Condanne e sanzioni per corruzione e concussione

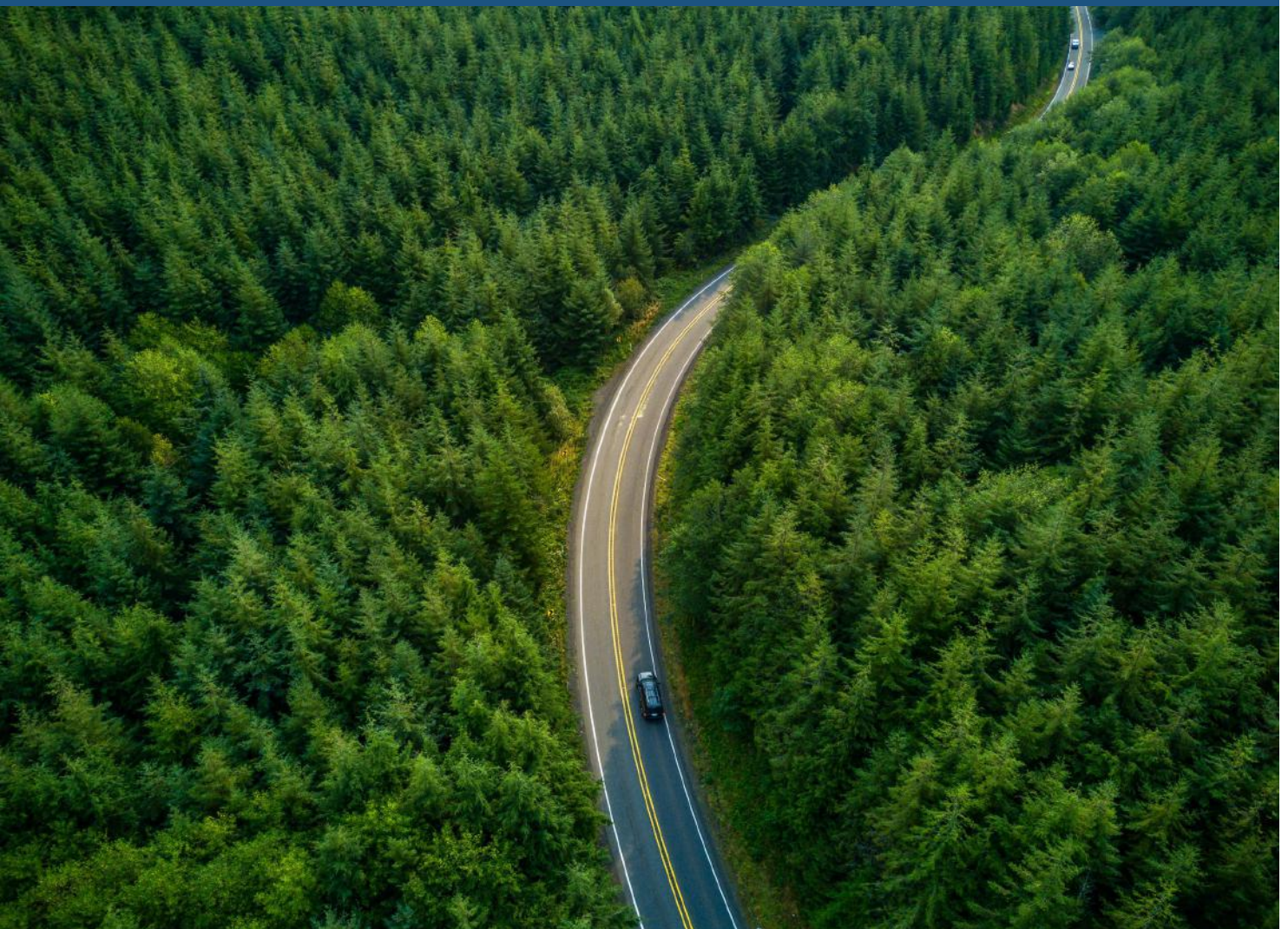




PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

Il nostro percorso di sostenibilità, proiettato verso il raggiungimento di obiettivi futuri, parte quindi da:

- Certificazioni
- Politiche
- Azioni messe in atto
- Progetti



ESRS VSME B1

CERTIFICAZIONI

Di seguito sono riportate le principali certificazioni ottenute dall'azienda in ambito ambientale, sociale e di governance.

Certificazione	Ente certificatore	Standard nazionali/internazionali di riferimento	Processo/prodotto certificato	Data di ottenimento	Durata	Audit di sorveglianza superato
ISO 14001 - Sistema di Gestione Ambientale	Legal cert shpk	ISO 14001:2015	Progettazione e produzione di porte tagliafuoco in metallo e vetro a marchio proprio	31/10/2024	3 anni	Sì
ISO 14067 - Carbon Footprint di Prodotto	Csqa certificazioni s.r.l.	UNI EN ISO 14067:2018	Portone scorrevole crosswalk 120 a un'anta 3x3m	01/02/2024	na	Sì
Certificazione	Ente certificatore	Standard nazionali/internazionali di riferimento	Processo/prodotto certificato	Data di ottenimento	Durata	Audit di sorveglianza superato
ISO 45001 - Sistema di Gestione Salute e Sicurezza	Legal cert shpk	ISO 45001:2018	Progettazione e produzione di porte tagliafuoco in metallo e vetro a marchio proprio	31/10/2024	3 anni	Sì
Certificazione	Ente certificatore	Standard nazionali/internazionali di riferimento	Processo/prodotto certificato	Data di ottenimento	Durata	Audit di sorveglianza superato
ISO 9001 - Sistema di gestione della Qualità	Qest	UNI EN ISO 9001:2015	Progettazione e produzione di porte tagliafuoco in metallo e vetro a marchio proprio	28/10/2024	3 anni	Sì
Rating di legalità	Autorita garante della concorrenza e del mercato	Rating di legalità: 2 stelle		17/01/2023	2 anni	

ESRS VSME B2, C2, C6

PRATICHE E POLITICHE

Di seguito sono riportate le principali politiche adottate dall'azienda in ambito ambientale, sociale e di governance, con l'obiettivo di illustrare le iniziative implementate nei diversi ambiti ESG.

Ambito della politica/procedura	Breve descrizione del contenuto	Data di approvazione	Mezzo di divulgazione	Responsabile della politica/procedura	Target
Uso delle risorse e materie prime utilizzate	Politiche di sostenibilità nell'uso delle materie prime	08/01/2024	Formazione	Riccardo Romanin	Fornitori e processi di produzione
Gestione dei rifiuti ed economia circolare	Politiche di economia circolare	08/01/2024	Formazione	Riccardo Romanin	Tutti i dipendenti e fornitori

Ambito della politica/procedura	Breve descrizione del contenuto	Data di approvazione	Mezzo di divulgazione	Responsabile della politica/procedura	Target
Salute, igiene e sicurezza dei dipendenti (ad es. gestione della salute e sicurezza dei dipendenti sul luogo di lavoro)	Vedasi DVR	09/10/2023	Formazione	Isabella Caliendo	Dipendenti
Formazione e sviluppo delle competenze	Politica aziendale sulla formazione	01/07/2024	Formazione	Isabella Caliendo	Dipendenti

Ambito della politica/procedura	Breve descrizione del contenuto	Data di approvazione	Mezzo di divulgazione	Responsabile della politica/procedura	Target
Cultura aziendale ed etica professionale (ad es. governance responsabile e inclusione della sostenibilità tra i criteri decisionali, innovazione sostenibile)	Definizione degli indirizzi strategici e degli impegni aziendali	04/10/2024	Bacheca	La direzione	Tutte le figure professionali operanti in Fael
Gestione dei rapporti con i fornitori	Valutazione e sorveglianza fornitori	01/07/2024	Gestione interna	Riccardo Romanin	Fornitori



ESRS VSME B2

COSA ABBIAMO FATTO

Azioni per la transizione verso un'economia più sostenibile



ENVIRONMENT

INIZIATIVE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE

ESRS 2 SBM-3 - Certificazioni, politiche e procedure ambientali

Dispone di politiche e pratiche mirate all'ottimizzazione dell'uso delle risorse e delle materie prime, con l'obiettivo di ridurre gli sprechi e migliorare l'efficienza produttiva, promuovendo una gestione responsabile dei rifiuti e favorendo il riciclo e il recupero dei materiali, in linea con i principi dell'economia circolare. Tali iniziative contribuiscono a minimizzare l'impatto ambientale e a sostenere uno sviluppo industriale più sostenibile e consapevole.

Ha adottato iniziative per migliorare la sostenibilità dei propri processi, tra cui il conseguimento delle certificazioni ISO 14001 per il Sistema di Gestione Ambientale e ISO 14067 per la Carbon Footprint di Prodotto. Inoltre, ha avviato un sistema di monitoraggio e valutazione della sostenibilità dei prodotti, basato sull'analisi delle Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD) fornite dai fornitori.

ESRS E1 - Cambiamento climatico

Ha attuato iniziative per migliorare la propria sostenibilità ESG, tra cui un significativo investimento in impianti di produzione di energia rinnovabile di proprietà. Tale intervento ha contribuito a ridurre l'impatto ambientale derivante dal consumo energetico. Questa azione si inserisce in un più ampio impegno volto all'ottimizzazione dei processi produttivi, con l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale e sociale delle attività aziendali.

Ha integrato processi produttivi progettati per ottimizzare la produzione e minimizzare i consumi energetici in tutte le fasi operative. Questa strategia è finalizzata a migliorare l'efficienza energetica complessiva dell'azienda, riducendo l'impatto ambientale e promuovendo la sostenibilità secondo i principi ESG.

Ha introdotto macchinari e tecnologie innovative con l'obiettivo di ottimizzare il consumo energetico e ridurre le emissioni. In particolare, è stata adottata la tecnologia Inverter per i compressori utilizzati nell'intero processo produttivo, affiancata dall'impiego di macchinari di ultima generazione acquisiti negli ultimi cinque anni. Queste iniziative sono finalizzate a migliorare l'efficienza energetica e a contenere l'impatto ambientale delle attività produttive.

Ha realizzato una strategia per migliorare la sostenibilità del proprio mix energetico, attraverso misure mirate. In particolare, ha sottoscritto forniture di energia elettrica da fonti rinnovabili, al fine di ridurre l'impatto ambientale legato al consumo energetico.

ESRS E2 – Inquinamento di acqua, suolo e aria

Ha posto in essere iniziative volte a migliorare la sostenibilità dei processi produttivi, riducendo l'impatto ambientale delle sostanze utilizzate e generate. In particolare, sono state implementate misure specifiche per la gestione responsabile delle vernici in polvere, della colla termoindurente, del diluente e dell'olio emulsionante per il taglio dei metalli, con l'obiettivo di minimizzare gli effetti negativi su acqua, aria e suolo.

ESRS E3 – Acqua e risorse marine

Ha avviato un programma mirato alla riduzione dei prelievi e dei consumi idrici, con l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale derivante dall'uso dell'acqua. Attraverso l'adozione di tecnologie avanzate e pratiche più efficienti, si impegna a conseguire una significativa diminuzione dei consumi nei prossimi anni, contribuendo così alla sostenibilità ambientale e alla conservazione delle risorse idriche.

Ha predisposto misure volte a ridurre il consumo idrico, affiggendo nei pressi dei servizi igienici un vademecum con indicazioni per un utilizzo responsabile e finalizzato alla minimizzazione degli sprechi.

ESRS E5 – Uso delle risorse ed economia circolare

Nel corso dell'anno di rendicontazione, sono state allocate risorse per favorire l'economia circolare e diminuire la produzione di rifiuti, mediante l'ottimizzazione della selezione dei materiali e la riduzione dell'impiego di materie prime vergini.

Ha sviluppato un programma di miglioramento dei processi produttivi orientato alla sostenibilità ESG, con particolare attenzione al recupero e al riutilizzo delle risorse. In dettaglio, il programma prevede il recupero di materie prime inutilizzate, semilavorati e scarti di lavorazione, al fine di minimizzare gli sprechi e ridurre l'impatto ambientale. Questa strategia ha consentito di ottimizzare l'impiego delle risorse e di contenere significativamente l'impatto ambientale associato alle attività produttive.

Ha realizzato un programma di gestione dei rifiuti, che ha consentito il recupero dell'89% dei materiali prodotti, mediante pratiche di riciclo e riutilizzo. Tale iniziativa ha significativamente ridotto l'impatto ambientale derivante dalla produzione di rifiuti, evidenziando un impegno concreto verso la sostenibilità ambientale e il rispetto degli obiettivi ESG.

Si avvale di strategie e protocolli specifici per la gestione efficace delle sostanze chimiche, conformemente a quanto previsto dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Questo approccio è finalizzato a garantire un controllo rigoroso e una corretta gestione delle sostanze chimiche impiegate nei processi produttivi, con l'obiettivo di minimizzare l'impatto ambientale e tutelare la salute dei lavoratori e della comunità circostante.

Si impegna a migliorare la sostenibilità dei propri processi mediante l'adozione di materiali provenienti da fonti certificate, garantendo così la tracciabilità e la responsabilità nella provenienza delle risorse utilizzate. Tale

impegno è supportato dalla certificazione EPD, che offre una valutazione trasparente e standardizzata dell'impatto ambientale dei prodotti, basata su un'analisi del ciclo di vita (LCA), verificata da un organismo terzo. Questa scelta testimonia l'attenzione dell'azienda alla trasparenza e alla comunicazione oggettiva dell'impatto ambientale dei propri prodotti.

ESRS 2 IRO-1 – Analisi del rischio ambientale

Ha condotto una valutazione dei rischi fisici potenziali, sviluppando misure preventive e coperture assicurative volte a mitigare eventuali impatti negativi sulle attività aziendali. Questa iniziativa intende assicurare la continuità operativa e tutelare il valore del business, evidenziando un impegno concreto nella gestione responsabile dei rischi e nella sostenibilità ESG.

SOCIAL

INTERVENTI A FAVORE DEL BENESSERE DELLE PERSONE E DELLA SOCIETÀ

ESRS 2 SBM-3 - Certificazioni, politiche e procedure sociali

Ha implementato politiche e procedure volte a migliorare la salute, l'igiene e la sicurezza sul luogo di lavoro, promuovendo al contempo la formazione continua e lo sviluppo professionale dei dipendenti, al fine di garantire un ambiente lavorativo sicuro, efficiente e orientato alla crescita delle competenze.

La società è attualmente in possesso della certificazione ISO 45001 per il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro, a conferma del costante impegno volto alla tutela della salute e della sicurezza dei propri dipendenti.

ESRS S1 – Forza lavoro propria

Nell'anno di rendicontazione, l'intero organico aziendale è stato interamente dislocato sul territorio nazionale italiano, garantendo una presenza uniforme e costante in tutte le sedi operative.

Ha avviato un programma di miglioramento dei processi orientato alla sostenibilità ESG, prevedendo un totale di 71 ore di formazione obbligatoria e 436 ore di formazione facoltativa. L'iniziativa mira a sensibilizzare e coinvolgere il personale su tematiche fondamentali legate alla sostenibilità, promuovendo la consapevolezza e l'adozione di pratiche sostenibili all'interno dell'organizzazione.

Ha integrato un sistema interno per la gestione della sicurezza e della salute dei propri dipendenti, al fine di migliorare i propri processi in termini di sostenibilità ESG. Questa iniziativa mira a garantire un ambiente di lavoro sicuro e salutare per tutti i dipendenti, promuovendo al contempo la responsabilità sociale e l'attenzione al benessere delle persone coinvolte nelle attività aziendali.

La retribuzione lorda media delle donne risulta superiore del 15%, riflettendo il fatto che, mediamente, le lavoratrici occupano posizioni di maggiore responsabilità rispetto ai colleghi uomini. Tale differenza evidenzia un orientamento verso ruoli di leadership e competenze avanzate, che si traduce in una remunerazione proporzionalmente più elevata.

ESRS S2 – Lavoratori nella Value Chain

Ha realizzato un programma di miglioramento della sostenibilità ESG, che prevede l'adozione di criteri rigorosi

per la selezione dei fornitori. In particolare, viene richiesto ai partner commerciali di dimostrare la conformità alle normative vigenti in materia di salute e sicurezza attraverso certificazioni ufficiali e documentazione comprovante. Questa iniziativa ha l'obiettivo di assicurare che tutti i fornitori rispettino elevati standard di salute e sicurezza, contribuendo in tal modo a promuovere una catena di approvvigionamento responsabile e sostenibile.

Pone in essere un sistema di monitoraggio volto a rilevare e gestire eventuali incidenti confermati, che coinvolgano i lavoratori all'interno della propria catena del valore. Questa iniziativa ha l'intento di garantire la tutela dei diritti e della sicurezza dei lavoratori, prevenendo al contempo potenziali rischi legali e sanzioni. In tal modo, si contribuisce a promuovere una maggiore sostenibilità ESG all'interno dell'organizzazione.

ESRS S4 – Clienti e consumatori

Ha ampliato una linea di prodotti progettata per soddisfare le crescenti richieste dei clienti di materiali con un impatto minimo sulla salute e sulla sicurezza del consumatore finale. Questa iniziativa ha comportato la revisione dei processi produttivi e l'adozione di materie prime e tecnologie più sostenibili, riducendo l'impatto ambientale e migliorando la qualità del prodotto offerto.

Ha integrato una procedura di valutazione delle prestazioni, accompagnata da un modello di questionario rivolto ai clienti, con l'obiettivo di misurare il loro grado di soddisfazione. Questi strumenti permettono di raccogliere feedback diretti dai clienti e di valutare in modo sistematico l'efficacia dei processi aziendali, fornendo una solida base di dati per il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti.

Valuta il 100% dei propri prodotti, con particolare attenzione agli infissi tagliafuoco, per garantire il costante miglioramento della salute e sicurezza di clienti e utilizzatori. Tutti i prodotti sono sottoposti a rigorose certificazioni di qualità e sicurezza. Da anni, inoltre, l'azienda investe in progetti di Ricerca e Sviluppo per realizzare soluzioni innovative, offrendo sul mercato prodotti sempre più performanti, resistenti e sicuri nel settore del tagliafuoco.

Garantisce ai propri clienti l'accesso alle informazioni e, su richiesta, alla tracciabilità delle materie prime o dei prodotti realizzati, al fine di consentire loro di effettuare scelte consapevoli.

GOVERNANCE

PRATICHE ADOTTATE IN TEMA DI GOVERNANCE E DI CULTURA AZIENDALE

ESRS 2 SBM-3 - Certificazioni, politiche e procedure di governance

Ha avviato iniziative volte a migliorare la sostenibilità ESG dei propri processi. Attualmente, è in possesso della certificazione ISO 9001 relativa al Sistema di Gestione della Qualità e ha ottenuto il Rating di Legalità con punteggio di 2 stelle. Inoltre, si è dotata di un codice di condotta, a testimonianza del suo impegno verso principi etici e di trasparenza.

Ha implementato politiche e pratiche di governance in materia di sostenibilità ESG, ponendo particolare attenzione alla promozione di una cultura aziendale basata su principi etici e professionali. Ha integrato la sostenibilità nei processi decisionali e ha favorito l'innovazione sostenibile. Inoltre, sono state sviluppate specifiche politiche per la gestione responsabile dei rapporti con i fornitori.

ESRS 2 - Governo e strategia

A partire dal 2023, l'azienda documenta e rende pubblici i propri risultati in ambito ESG, attraverso la redazione di un report di sostenibilità. Questo documento, aggiornato annualmente, rappresenta uno strumento fondamentale per comunicare in modo trasparente e sistematico l'impegno dell'organizzazione verso pratiche responsabili e sostenibili, evidenziando i progressi raggiunti e gli obiettivi futuri in materia ambientale, sociale e di governance.

A partire dal 2023, l'azienda ha avviato un percorso di miglioramento dei propri processi per accrescere la sostenibilità ESG, in risposta alla valutazione delle proprie performance e al rating (alto) assegnato dall'ente TECNO. Le iniziative implementate mirano a ridurre l'impatto ambientale, rafforzare la governance aziendale e promuovere pratiche socialmente responsabili, garantendo un'operatività più sostenibile. Questo impegno contribuisce a soddisfare le aspettative degli stakeholder, consolidando la reputazione e la competitività dell'azienda sul mercato.

Ha adottato gli standard GRI (Global Reporting Initiative) come indicatori riconosciuti a livello internazionale per la valutazione della propria performance in ambito ESG. Questa scelta riflette l'impegno dell'azienda nel monitorare e comunicare in modo trasparente i propri impatti ambientali, sociali e di governance.

Ha identificato sia gli stakeholder interni che quelli esterni, riconoscendo l'importanza di coinvolgere entrambi i gruppi per migliorare i processi legati alla sostenibilità ESG. Questa consapevolezza si è rivelata

fondamentale per l'implementazione di iniziative mirate a potenziare le performance aziendali in ambito di sostenibilità.

Opera sia sul mercato nazionale che su quello estero, garantendo elevati standard di sostenibilità in tutte le fasi della catena del valore, attraverso un'attenta ottimizzazione delle risorse e un costante impegno nella riduzione dell'impatto ambientale.

Pur non avendo istituito un comitato di sostenibilità all'interno del consiglio di amministrazione né un'unità organizzativa ad hoc per la sostenibilità, sono previste singole figure di riferimento, come ad esempio un Responsabile della sostenibilità, anche se prive di una struttura di supporto dedicata. Ad oggi, in assenza di figure di riferimento o unità ad hoc, altre funzioni aziendali sono incaricate di occuparsi delle questioni di sostenibilità.

ESRS G1-1 – Cultura aziendale ed etica professionale

Ha avviato un progetto di miglioramento dei processi produttivi con l'obiettivo di incrementare la sostenibilità ESG. Tale iniziativa prevede, per il 2025, l'integrazione di sistemi robotizzati nella sezione produttiva. Inoltre, è già stata pianificata per il 2024 l'adozione di tecnologie innovative, quali la stampa 3D, nei processi di produzione, confermando così l'impegno costante dell'azienda verso la sostenibilità e l'innovazione tecnologica.

Ha integrato diverse iniziative volte a migliorare la sostenibilità ESG dei propri processi, tra cui l'adozione di politiche e pratiche mirate alla parità di genere. In particolare, l'organo di governo dell'azienda vanta una percentuale del 100% di donne, dimostrando un impegno concreto verso la promozione dell'equità di genere all'interno della struttura decisionale. Tale iniziativa si inserisce in un quadro più ampio di promozione della diversità e inclusione, contribuendo a consolidare l'approccio sostenibile e socialmente responsabile dell'azienda.

Ha integrato strumenti di intelligenza artificiale (AI), con l'obiettivo di ottimizzare i propri processi e migliorare le performance aziendali in ambito di sostenibilità ESG. L'adozione di soluzioni basate su AI ha permesso di ridurre gli sprechi, incrementare l'efficienza energetica e migliorare la gestione delle risorse, contribuendo in modo significativo a promuovere una maggiore sostenibilità ambientale e sociale all'interno dell'organizzazione.

Ha intrapreso un percorso concreto per migliorare la sostenibilità ESG dei propri processi, adottando una politica di governance che prevede che almeno il 50% dei membri del Consiglio di Amministrazione sia costituito da componenti indipendenti. Tale scelta è finalizzata a garantire una maggiore trasparenza e imparzialità nelle decisioni aziendali, favorendo una gestione responsabile e orientata al raggiungimento di obiettivi sostenibili.

Ha istituito una funzione di Internal Audit con l'obiettivo di assicurare l'efficacia dei sistemi di controllo interno implementati, contribuendo così al miglioramento della sostenibilità ESG dei propri processi.

Ha sviluppato un processo strutturato di valutazione e gestione dei rischi ESG, finalizzato a identificare e affrontare le minacce e opportunità legate alla sostenibilità. Questo approccio garantisce una comprensione approfondita dei rischi ambientali, sociali e di governance, favorendo l'adozione di misure preventive e correttive per migliorare la performance sostenibile. Tra i rischi considerati vi sono quelli informatici, di mercato, finanziari, di magazzino e di liquidità. A supporto, è stato implementato un sistema integrato di Enterprise Risk Management.

Impiega applicazioni e tecnologie per l'analisi dei dati, in particolare per monitorare i consumi energetici, con l'obiettivo di ottimizzare i processi produttivi e ridurre l'impatto ambientale.

La responsabilità ultima delle politiche sociali e ambientali è attribuita a un membro dell'alta dirigenza, al fine di assicurare un orientamento strategico coerente e un adeguato sostegno finanziario.

ESRS G1-2 – Gestione dei rapporti con i fornitori

Attualmente, il 94% della spesa destinata agli approvvigionamenti è rivolto a fornitori italiani, mentre il restante 6% è allocato a fornitori esteri. Questa strategia è finalizzata a sostenere la produzione locale, contribuendo a ridurre l'impatto ambientale associato ai trasporti e a promuovere l'occupazione e lo sviluppo economico all'interno del territorio nazionale.

Garantisce che gli approvvigionamenti provengano esclusivamente da fonti legali e sostenibili. Per assicurare la conformità dei fornitori, richiede documentazione sul riciclo e certificazioni LEED ed EPD. Questo processo di verifica assicura il rispetto degli standard di sostenibilità e promuove il miglioramento continuo dei processi aziendali in ottica ESG.

Ha attuato misure volte a integrare criteri sociali e ambientali nelle pratiche di approvvigionamento, selezionando i fornitori in base al possesso di certificazioni EPD. Questo approccio consente di privilegiare partner commerciali, che dimostrano un impegno concreto verso la sostenibilità ambientale, assicurando un impatto positivo lungo l'intera catena di fornitura.

Ha pianificato un nuovo sistema di selezione dei fornitori, che integra criteri non esclusivamente economici, privilegiando aspetti di sostenibilità ambientale e sociale. In particolare, il 100% dei fornitori è valutato in base al possesso di certificazioni ambientali, con riferimento alla conformità alla norma ISO 14001. Inoltre, il 60% dei fornitori è selezionato considerando il possesso di certificazioni e l'adozione di politiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro, conformi alla norma ISO 45001. Infine, il 50% dei fornitori è valutato anche in base alla vicinanza geografica, con una distanza massima di 400 km dalla sede produttiva. Questa strategia mira a promuovere una catena di approvvigionamento più sostenibile e responsabile, favorendo il rispetto dell'ambiente e delle comunità locali.

Ha realizzato un sistema di filiera digitale volto a monitorare e tracciare i prodotti lungo tutte le fasi di approvvigionamento e lavorazione. Tale sistema garantisce la completa tracciabilità, a partire dal materiale di origine, come la lamiera tracciata, fino al prodotto finito, identificato mediante un numero di matricola univoco.

Inoltre, vengono registrati i dipendenti coinvolti nelle diverse fasi produttive, in conformità con i requisiti previsti dalla normativa ISO 9001.

Si avvale di un processo di ricerca e selezione dei fornitori, che attribuisce particolare rilievo alla conformità normativa e all'impegno verso l'economia circolare, al fine di individuare partner commerciali allineati ai principi di sostenibilità ESG e in grado di soddisfare le aspettative dei clienti. Tra i requisiti richiesti vi è la presentazione delle Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD). Ad oggi, il 70% dei fornitori è stato valutato in base all'adozione di pratiche di economia circolare, considerando sia la circolarità dei processi produttivi, sia la partecipazione a partenariati volti a promuovere la circolarità dei materiali.



ESRS VSME B2

COSA FAREMO

Le attività pianificate nel breve periodo negli ambiti ESG



ESRS S1 – Forza lavoro propria

- Ha attuato iniziative di welfare rivolte al proprio personale, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità ESG. Tra queste, sono state messe a disposizione polizze vita e infortuni, in particolare polizze RCA dedicate ai dipendenti. Inoltre, è stata adottata una politica di erogazione di premi aziendali come incentivo alla produttività, al fine di valorizzare il contributo individuale e promuovere un ambiente di lavoro motivante e sostenibile.
- Ha programmato, per il prossimo futuro, un intervento di restyling su una parte degli uffici, con particolare attenzione alla sala accoglienza e alle sale riunioni, con lo scopo di creare un ambiente di lavoro più confortevole e funzionale.

ESRS S4 – Clienti e consumatori

- Ha previsto l'implementazione di un'etichettatura e di un'informativa dettagliata riguardante le modalità di smaltimento dei prodotti, nonché i relativi impatti ambientali e sociali, con l'obiettivo di garantire la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

ESRS 2 - Governo e strategia

- Ha intenzione, in futuro, di coinvolgere attivamente gli stakeholder nelle proprie decisioni, al fine di garantire un processo partecipativo e trasparente che favorisca un allineamento condiviso degli obiettivi e delle strategie aziendali. Questo approccio mira a valorizzare il contributo di tutte le parti interessate, promuovendo un dialogo costruttivo e una maggiore responsabilità nelle scelte adottate.

ESRS G1-1 – Cultura aziendale ed etica professionale

- Ha pianificato lo sviluppo di ricerche di mercato focalizzate su materiali alternativi sostenibili, prestando particolare attenzione anche all'etichettatura, con l'obiettivo di renderla più dettagliata e maggiormente orientata alla sostenibilità.
- E' attivamente impegnata in iniziative di Ricerca e Sviluppo orientate alla sostenibilità, attraverso collaborazioni con centri di ricerca, università e start-up, e accreditamenti presso istituzioni accademiche. Nel 2024 ha avviato una collaborazione significativa con l'Università di Parma, a conferma del suo costante impegno nell'innovazione sostenibile e nello sviluppo di soluzioni ESG avanzate. L'attività di ricerca si focalizza sull'impiego di materiali a basso impatto ambientale, sull'innovazione e progettazione di prodotti facilitanti il recupero a fine vita, nonché sull'ottimizzazione dei consumi energetici nei processi produttivi.



ESRS VSME B2

I NOSTRI PROGETTI

I progetti pianificati dalla società nel breve periodo, negli ambiti ESG



I nostri obiettivi in ambito ambientale



ESRS E1 - Cambiamento climatico

L'azienda ha pianificato per il 2025 una serie di interventi volti a migliorare l'efficienza energetica e a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività produttive. Il progetto prevede l'installazione di un ulteriore impianto fotovoltaico, che consentirà di incrementare la quota di energia autoprodotta da fonti rinnovabili. Parallelamente, è prevista l'acquisizione di macchinari di ultima generazione, progettati per ottimizzare i consumi energetici e aumentare la

capacità produttiva. Queste iniziative contribuiranno a una significativa riduzione delle emissioni di CO₂, supportando gli obiettivi di sostenibilità ESG dell'azienda e promuovendo una transizione verso un modello produttivo più efficiente e rispettoso dell'ambiente.

Arco temporale:

2025

Le attività programmate in campo sociale



ESRS S1 – Forza lavoro propria

L'azienda avvierà nel 2025 un progetto dedicato alla promozione della parità di genere all'interno della propria forza lavoro, con l'obiettivo di creare un ambiente lavorativo inclusivo e garantire pari opportunità a tutti i dipendenti. Il progetto prevede la pianificazione e l'implementazione delle attività necessarie per il conseguimento della certificazione di parità di genere. Attraverso questa iniziativa, l'azienda intende rafforzare il proprio impegno verso l'inclusione

e la diversità, migliorando il benessere organizzativo e valorizzando il contributo di ogni collaboratore.

Arco temporale:

2025

Governance e condotta aziendale: gli impegni futuri



ESRS G1-1 – Cultura aziendale ed etica professionale

L'azienda avvierà nel 2025 un importante progetto volto alla tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale, con l'obiettivo di rafforzare la competitività e l'innovazione. Il piano prevede la registrazione dei disegni e modelli a livello europeo, garantendo una protezione più ampia e strategica dei propri asset immateriali. Parallelamente, saranno potenziate le attività di Ricerca e Sviluppo collegate ai beni immateriali, al fine di incrementare il valore e l'efficacia delle innovazioni aziendali. In questo modo, l'azienda potrà consolidare la propria posizione sul mercato e favorire uno sviluppo sostenibile e duraturo.

Arco temporale:

2025-2026





ANALISI ESG



Fael Security S.R.L.

Score Finservice ESG ad uso interno

Fael Security S.R.L. ha ottenuto **uno score Bronze**.



Punteggio generale: 58/100

La società ha ottenuto il punteggio Bronze, che corrisponde ad un livello sufficiente di sostenibilità rispetto ai tre ambiti Environment, Social e Governance.

Rilasciato il: 04/11/2025 Valido fino al: 03/11/2026

Il punteggio ESG ottenuto da Fael Security S.R.L. è definito attraverso l'algoritmo Finservice ESG, a partire dalle informazioni comunicate dai Referenti dell'azienda durante il processo di compilazione assistita dagli Specialist ESG.

La metodologia di Finservice ESG per l'assegnazione del punteggio, è basata sulle direttive europee attualmente in vigore e su standard internazionali come gli ESRS (European Sustainability Reporting Standard) definiti dalla nuova cSRD (corporate Sustainability Reporting Directive).



Lo Score ESG non costituisce una certificazione o una valutazione specifica: il suo obiettivo principale è quello di raccogliere e catalogare le informazioni relative alle tematiche ESG del Soggetto Giuridico valutato, senza alcuna garanzia di accuratezza, completezza o affidabilità dei dati. Finservice ESG non si assume responsabilità né per l'utilizzo interno ed esterno dello Score, né per le decisioni prese del Soggetto Giuridico valutato o da qualsiasi altro Ente.

Fael Security S.R.L.

Via Ettore Majorana, 4 Brindisi 72100 (BR)

Settore: Beni di consumo

Industria: Prodotti per l'edilizia e arredamento

Stato dell'arte (1 di 2)

PUNTEGGIO ESG

Il punteggio di Finservice ESG ha l'obiettivo di offrire un primo quadro della maturità aziendale negli ambiti ESG e si configura come un dato interno di Fael Security S.R.L.. Per valorizzare il Percorso ESG nella sua dinamicità, evidenziamo anche un obiettivo raggiungibile nel breve periodo dall'Azienda, basato sulle attività in corso, emerse durante l'intervista.



Punteggio generale

58/100

Environment

58/100

Social

58/100

Governance

61/100

Focus punteggio Settoriale

Il questionario include, per ciascun ambito (Environment, Social e Governance), una serie di domande specifiche per il settore di appartenenza dell'Azienda. In seguito all'estrapolazione di tali domande, Fael Security S.R.L.. ha conseguito il punteggio settoriale sotto riportato.

Settore

56/100

Environment

46/100

Social

84/100

Governance

58/100



Fael Security S.R.L.

Via Ettore Majorana, 4 Brindisi 72100 (BR)

Settore: Beni di consumo

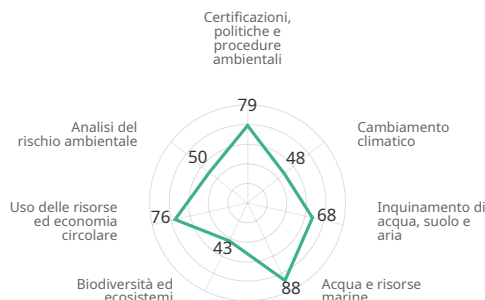
Industria: Prodotti per l'edilizia e arredamento

Stato dell'arte (2 di 2)

ENVIRONMENT

58/100

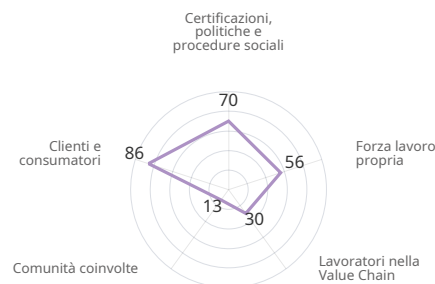
ESRS 2 SBM-3 - Certificazioni, politiche e procedure ambientali	79/100
ESRS E1 - Cambiamento climatico	48/100
ESRS E2 - Inquinamento di acqua, suolo e aria	68/100
ESRS E3 - Acqua e risorse marine	88/100
ESRS E4 - Biodiversità ed ecosistemi	43/100
ESRS E5 - Uso delle risorse ed economia circolare	76/100
ESRS 2 IRO-1 - Analisi del rischio ambientale	50/100



SOCIAL

58/100

ESRS 2 SBM-3 - Certificazioni, politiche e procedure sociali	70/100
ESRS S1 - Forza lavoro propria	56/100
ESRS S2 - Lavoratori nella Value Chain	30/100
ESRS S3 - Comunità coinvolte	13/100
ESRS S4 - Clienti e consumatori	86/100



GOVERNANCE

61/100

ESRS 2 SBM-3 - Certificazioni, politiche e procedure di governance	66/100
ESRS 2 - Governo e strategia	78/100
ESRS G1-1 - Cultura aziendale ed etica professionale	45/100
ESRS G1-2 - Gestione dei rapporti con i fornitori	63/100
ESRS G1-6 - Anticorruzione e politiche di trasparenza	32/100





ESRS VSME B2

LE AZIONI CONSIGLIATE

L'analisi dei dati condotta ha contribuito ad identificare le aree di intervento, in relazione alle priorità definite per il settore (secondo le linee guida di SASB, Sustainability Accounting Standards Board).



AZIONI CONSIGLIATE IN AMBITO AMBIENTALE

ESRS E1 - Cambiamento climatico

48/100

Priorità

- Acquistare dal fornitore energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili certificate. ●●●
- Effettuare una valutazione energetica mediante diagnosi o relazione sul consumo energetico, per monitorare e ottimizzare l'efficienza energetica dell'azienda. ●●●
- Implementare interventi di efficientamento energetico per ridurre i consumi degli edifici aziendali. ●●●
- Ottenere l'Attestazione di Prestazione Energetica (APE) per tutti gli immobili aziendali. ●●●
- Effettuare una valutazione delle emissioni di CO₂e come punto di partenza per il miglioramento del proprio impatto. ●○○
- Pianificare strategie concrete per la riduzione delle emissioni di CO₂, definendo obiettivi specifici e misurabili. ●○○

ESRS E2 – Inquinamento di acqua, suolo e aria

68/100

Priorità

- Ridurre o eliminare l'impiego e la generazione di sostanze potenzialmente pericolose o dannose per l'ambiente durante il processo produttivo, adottando soluzioni e tecnologie più sostenibili. ●○○

ESRS 2 IRO-1 – Analisi del rischio ambientale

50/100

Priorità

- Adottare azioni di mitigazione e/o adattamento al rischio di transizione derivante dal cambiamento climatico, per garantire una maggiore resilienza e sostenibilità nel lungo periodo. ●○○
- Valutare di adottare coperture assicurative contro il rischio fisico da cambiamento climatico. ●○○

Priorità: Alta ●●● Media ●●○ Bassa ●○○

AZIONI CONSIGLIATE IN AMBITO SOCIALE

ESRS S1 – Forza lavoro propria

56/100

- Condurre regolarmente indagini per valutare la soddisfazione dei dipendenti riguardo alla salute e alla sicurezza sul lavoro per migliorare il benessere aziendale. ●●○
- Predisporre forme di protezione sociale per i dipendenti, attraverso programmi pubblici o iniziative aziendali, per tutelarli dalla perdita di reddito in caso di eventi rilevanti come malattia, disoccupazione, infortunio, congedo parentale o pensionamento. ●●○
- Prevedere l'organizzazione di un incontro annuale con le organizzazioni sindacali. ●●○
- Adottare protocolli volti a garantire la salute e la sicurezza dei dipendenti. ●○○
- Ridurre il rischio di infortuni e malattie professionali attraverso l'implementazione di misure di prevenzione, formazione continua e miglioramento delle condizioni di lavoro. ●○○

Priorità

ESRS S2 – Lavoratori nella Value Chain

30/100

- Gestire, anche individuando una risorsa dedicata, le preoccupazioni relative a potenziali impatti negativi, affinché dipendenti, clienti e fornitori possano segnalarle facilmente. ●●●
- Intraprendere un'indagine tra i propri fornitori al fine di valutare il rispetto dei diritti dei lavoratori, con l'obiettivo di scoraggiare eventuali rischi associati al lavoro minorile, forzato o obbligatorio all'interno della catena di approvvigionamento aziendale. ●●●
- Introdurre un Codice di Condotta per i Fornitori e richiederne la sottoscrizione per garantire l'allineamento sui temi sociali e la tutela dei lavoratori. ●●●

Priorità

ESRS S3 – Comunità coinvolte

13/100

- Attivare programmi formativi presso gli istituti scolastici del territorio, al fine di promuovere l'integrazione lavorativa dei giovani residenti nella comunità locale. ●○○
- Considerare di avviare partnership o progetti con istituti universitari focalizzati sulla sostenibilità. ●○○
- Impegnarsi nel diventare parte integrante del tessuto sociale circostante, generando impatti positivi, anche attraverso l'effettuazione di donazioni e sponsorizzazioni a favore della comunità locale. ●○○
- Promuovere la diffusione di conoscenze ed esperienze sul tema della sostenibilità, ampliando il coinvolgimento a diversi target, come il proprio settore, la popolazione generale e i giovani, attraverso iniziative dedicate, collaborazioni e attività educative. ●○○

Priorità

ESRS S4 – Clienti e consumatori

86/100

- Valutare i propri clienti anche in base al rischio sotto i profili ambientali, sociali e di governance, per favorire pratiche di business sostenibili e responsabili. ●○○

Priorità

Priorità: Alta ●●● Media ●●○ Bassa ●○○

AZIONI CONSIGLIATE IN AMBITO DI GOVERNANCE

ESRS 2 - Governo e strategia

78/100



Priorità

- Istituire forme di governance dedicate alla gestione delle tematiche di sostenibilità, quali un comitato o un'unità specifica, per rafforzare l'impegno verso pratiche sostenibili e assicurare una gestione efficace degli aspetti ESG.

●○○

ESRS G1-1 – Cultura aziendale ed etica professionale

45/100



Priorità

- Adottare procedure di dovuta diligenza su temi cruciali come diritti umani, ambiente, corruzione, occupazione, e interesse dei consumatori, per garantire la conformità alle normative e promuovere pratiche aziendali responsabili.
- Formalizzare un piano di ripristino in caso di eventi disastrosi (disaster recovery) e un piano di continuità operativa (business continuity).
- Predisporre un piano di successione aziendale per garantire la continuità e la stabilità dell'organizzazione a lungo termine.

●○○

●○○

●○○

ESRS G1-2 – Gestione dei rapporti con i fornitori

63/100



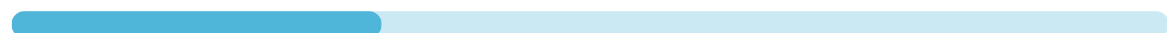
Priorità

- Promuovere l'adozione delle politiche di riduzione delle emissioni anche tra i fornitori, per rafforzare l'impegno verso la sostenibilità lungo tutta la catena di approvvigionamento.

●●●

ESRS G1-6 – Anticorruzione e politiche di trasparenza

32/100



Priorità

- Dotarsi di una politica di whistleblowing.
- Integrare strumenti, come codici o normative interne, finalizzati ad assicurare la trasparenza nelle trattative e nelle procedure di pagamento.
- Introdurre iniziative volte alla prevenzione di fenomeni corruttivi e di concussione anche attraverso valutazioni periodiche delle situazioni potenzialmente a rischio, Audit delle procedure di controllo, Implementazione di una procedura di approvazione specifica per operazioni considerate a rischio.

●○○

●○○

●○○

Priorità: Alta ●●● Media ●●○ Bassa ●○○





QUESTIONARI E TABELLE



ESRS VSME B2

QUESTIONARIO GENERALE

Di seguito, l'estrazione delle risposte del Questionario Generale suddivise nei pilastri ESG (Environment, Social e Governance).



ENVIRONMENT

ESRS 2 SBM-3 - Certificazioni, politiche e procedure ambientali

ESRS 2 SBM-3 / GRI 307

Specificare quali delle seguenti certificazioni ambientali sono in possesso della società:

- ☒ ISO 14001 - Sistema di Gestione Ambientale
- ☐ EMAS - Eco-Management and Audit Scheme
- ☐ ISO 50001 - Sistema di Gestione dell'Energia
- ☐ ISO 14046 - Water Footprint di Organizzazione
- ☐ ISO 14064 - Carbon Footprint di Organizzazione
- ☒ ISO 14067 - Carbon Footprint di Prodotto
- ☐ ISO 14040 - LCA Life Cycle Assessment
- ☐ Ecolabel UE
- ☐ EPD - Dichiarazione ambientale di prodotto
- ☐ Made Green in Italy
- ☐ REMADE - ReMade in Italy
- ☐ Altre (specificare)
- ☐ Nessuna

ESRS 2 SBM-3 - Certificazioni, politiche e procedure ambientali

ESRS E1-2 / GRI 2-22

Indicare se l'azienda dispone di politiche e/o pratiche in materia ambientale nelle seguenti aree di applicazione:

- ☐ Consumo energetico
- ☐ Emissioni di gas serra
- ☐ Inquinamento di aria, acqua e suolo, a esclusione di quello generato da gas a effetto serra
- ☐ Acqua e risorse marine
- ☐ Biodiversità ed ecosistemi
- ☒ Uso delle risorse e materie prime utilizzate
- ☒ Gestione dei rifiuti ed economia circolare
- ☐ Altro (specificare)
- ☐ Nessuna

ESRS E1 - Cambiamento climatico

ESRS E1-5 / GRI 302-1

Indicare la quantità di energia elettrica acquistata dalla rete nel periodo di rendicontazione:

161400 kWh

ESRS E1 - Cambiamento climatico

ESRS E1-5 / GRI 302-1

L'azienda acquista energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili certificate?

- ☐ Sì
- ☒ No

ESRS E1 - Cambiamento climatico

ESRS E1-5 / GRI 302-1

La società dispone di impianti di proprietà per la produzione di energia rinnovabile?

- ☒ Sì
- ☐ No

ESRS E1 - Cambiamento climatico

ESRS E1-5 / GRI 302-1

La società dispone di impianti di proprietà per la produzione di energia non rinnovabile?

- ☐ Sì
- ☒ No

ESRS E1 - Cambiamento climatico

ESRS E1-3 / GRI 302-1

L'azienda ha monitorato i propri consumi energetici tramite una diagnosi o una relazione valida per l'anno di rendicontazione?

- ☐ Sì
- ☒ No

ESRS E1 - Cambiamento climatico

ESRS E1-5 / GRI 302-1

L'azienda ha una strategia definita di modifica del proprio mix energetico verso fonti rinnovabili?

- ☐ Sì, mediante sottoscrizione di una o più forniture di energia elettrica da fonti rinnovabili
- ✓ ☒ Sì, mediante autoproduzione di energia elettrica attraverso un sistema alimentato da fonti rinnovabili (impianto fotovoltaico, idroelettrico, geotermico, biomassa locale o eolica)
- ☐ Sì, mediante compensazione della parte non rinnovabile, con l'acquisto di certificati energetici green
- ☐ No, perché già il 100% dell'energia deriva da fonti rinnovabili
- ☐ No, ma ha intenzione di attivarla nel breve periodo
- ☐ No, non si ha intenzione di incrementare la quota di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili

ESRS E1 - Cambiamento climatico

ESRS E1-3 / GRI 302-4

La società ha attuato interventi per migliorare l'efficienza energetica nell'anno di rendicontazione?

- ☐ Sì
- ☒ No

ESRS E1 - Cambiamento climatico

ESRS E1-3 / GRI 302-4

L'azienda ha previsto interventi di efficientamento energetico in futuro?

- ☒ Sì (specificare arco temporale e interventi)

Nel prossimo anno l'azienda prevede di acquistare un ulteriore impianto fotovoltaico e di acquisire macchinari di nuova generazione che massimizzino la capacità produttiva consumando meno energia.

- ☐ No

ESRS E1 - Cambiamento climatico

ESRS E1-3 / GRI 302-1

L'azienda è in possesso dell'Attestazione di Prestazione Energetica (APE) degli immobili aziendali?

- ☐ Sì

- ☒ No

ESRS E1 - Cambiamento climatico

ESRS E1-6 / GRI 305-1

Da quali fonti provengono le emissioni di gas serra dell'azienda?

- ☒ Energia elettrica da fonti non rinnovabili acquistata dal fornitore

- ☐ Energia elettrica da colonnine (per ricarica automobili)

- ☐ Gas metano

- ☐ Gas naturale liquido (100% minerale)

- ☐ Legna

- ☐ Cippato

- ☐ Pellet

- ☐ Carbone

- ☐ Diesel da distributore (con contenuto di Biodiesel)

- ☒ Diesel (100% minerale)

- ☐ GPL

- ☐ Olio combustibile

- ☒ Benzina

- ☐ Bioetanolo

- ☐ Biodiesel HVO

- ☐ Biometano compresso

ESRS E1 - Cambiamento climatico

ESRS E1-6 / GRI 305-1

La società dispone di una flotta veicoli di proprietà o in leasing?

- ☒ Sì (specificare se di proprietà o in leasing)

- ☐ No

ESRS E1 - Cambiamento climatico

ESRS E1-7 / GRI 305-5

L'azienda ha effettuato una valutazione di emissioni di CO₂eq come punto di partenza per il miglioramento del proprio impatto ambientale?

☐ Sì (specificare)

☒ No

ESRS E1 - Cambiamento climatico

ESRS E1-6 / GRI 305-1

Indicare le emissioni totali di gas serra SCOPE 1 (emissioni dirette):

109,9 TonCO₂eq

ESRS E1 - Cambiamento climatico

ESRS E1-6 / GRI 305-2

Indicare le emissioni totali di gas serra SCOPE 2 (emissioni indirette causate dalla generazione/acquisto di elettricità):

43,6 TonCO₂eq

ESRS E1 - Cambiamento climatico

ESRS E1-6 / GRI 305-3

Indicare le emissioni totali di gas serra di SCOPE 3 (emissioni indirette legate alla catena del valore):

... TonCO₂eq

Non applicabile

ESRS E1 - Cambiamento climatico

ESRS E1-7 / GRI 305-5

La società ha pianificato strategie per ridurre le emissioni di CO₂ in atmosfera?

☐ Sì, si impegna a ridurre le emissioni nei prossimi anni con un obiettivo specifico

☐ Sì, si impegna a ridurre le emissioni nei prossimi anni senza un obiettivo specifico

☒ No

ESRS E2 – Inquinamento di acqua, suolo e aria

ESRS E2-5 / GRI 3-3 301-1

La società, durante il suo processo produttivo, impiega o genera sostanze che potrebbero essere considerate pericolose o dannose per l'ambiente (acqua, aria, suolo) esclusi i rifiuti?

☒ Sì (specificare)

VERNICI IN POLVERE, COLLA TERMOINDURENTE, DILUENTE, OLIO EMULSIONANTE PER TAGLIO METALLI,

☐ No

ESRS E2 – Inquinamento di acqua, suolo e aria

ESRS E2-1 / GRI 305-6 305-7

L'azienda dispone di un elenco degli inquinanti, diversi dalla CO₂, introdotti in acqua, aria e suolo (si fa riferimento a ODS, NO_x, SO_x, POP, VOC, HAP, PM)?

- ☐ Sì, è obbligata per legge
- ☐ Sì, li monitora volontariamente tramite, ad esempio, un Sistema di Gestione Ambientale (ad es. "EcoManagement and Audit Scheme" (EMAS))
- ☒ No

ESRS E3 – Acqua e risorse marine

ESRS E3-4 / GRI 303-3

Indicare la quantità complessiva di acqua prelevata dall'azienda nell'anno di rendicontazione:

1000 m³

ESRS E3 – Acqua e risorse marine

ESRS E3-1 / GRI 303-3

Quali sono le fonti da cui viene prelevata l'acqua?

- ☐ Sotterranea (acqua proveniente da falde acquifere sotterranee)
- ☐ Mare (acqua proveniente dal mare o da altri corpi d'acqua oceanica)
- ☐ Superficie (acqua proveniente da fiumi, laghi, stagni o altri corpi d'acqua superficiali)
- ☒ Di terze parti (acqua fornita da enti o servizi terzi, come Gestori del Servizio Idrico Integrato o impianti per il trattamento delle acque reflue)
- ☐ Altro (specificare)

ESRS E3 – Acqua e risorse marine

ESRS E3-1 / GRI 303-2

Quali sono gli utilizzi principali e secondari dell'acqua prelevata nei processi aziendali?

- ☐ Utilizzi industriali e produttivi (inclusa la produzione di energia)
- ☐ Utilizzi di manutenzione
- ☒ Utilizzi sanitari (acqua destinata al consumo umano e all'igiene personale e degli ambienti)
- ☐ Utilizzi agricoli e ambientali
- ☐ Utilizzi secondari, ovvero impieghi non produttivi dell'acqua all'interno delle attività aziendali (es. irrigazione di aree verdi)
- ☐ Altro (specificare)

ESRS E3 – Acqua e risorse marine

ESRS E3-2 / GRI 303-5

L'azienda ha adottato misure per limitare il consumo di acqua?

- ☒ Sì (specificare le misure adottate)

L'azienda in prossimità dei servizi igienici ha affisso un vademecum riportante i suggerimenti sull'utilizzo minimo del consumo d'acqua per ridurre gli sprechi.

- ☐ No

ESRS E3 – Acqua e risorse marine

ESRS E3-2 / GRI 303-2

La società si è dotata nell'anno di rendicontazione di strumenti di monitoraggio dell'acqua risparmiata, riciclata e/o riutilizzata?

- ☐ Sì (specificare la percentuale di acqua risparmiata, riciclata e/o riutilizzata dopo l'adozione delle misure)
- ☒ No

ESRS E3 – Acqua e risorse marine

ESRS E3-3 / GRI 303-2

La società ha stabilito un obiettivo di riduzione dei prelievi/consumi di acqua da raggiungere nei prossimi anni?

- ☒ Sì
- ☐ No

ESRS E4 – Biodiversità ed ecosistemi

ESRS E4-1 / GRI 304-1

Le sedi aziendali si trovano all'interno o in prossimità di un'area protetta o Natura 2000?

- ☐ Sì
- ☒ No

ESRS E4 – Biodiversità ed ecosistemi

ESRS E4-3 / GRI 304-2

L'azienda ha definito azioni concrete e obiettivi per minimizzare l'impatto sull'ecosistema?

- ☐ Sì
- ☒ No

ESRS E4 – Biodiversità ed ecosistemi

ESRS 2 SBM-3 / GRI 304-1

Indicare la superficie totale dell'azienda (uffici, stabilimenti, magazzini, capannoni, terreni, ecc.) in m²:

23696 m²

ESRS E5 – Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E5-5 / GRI 306-3

Indicare la quantità complessiva di rifiuti prodotti dall'azienda facendo riferimento, qualora disponibile, al Modello Unico di Comunicazione Ambientale (MUD):

129155 Ton

ESRS E5 – Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E5-5 / GRI 301-3

Indicare il peso di rifiuti recuperati (riciclati e riutilizzati):

Rifiuti recuperati 124885 Ton

ESRS E5 – Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E5-5 / GRI 301-3

Indicare la percentuale di di rifiuti recuperati (riciclati e riutilizzati) sul totale dei rifiuti prodotti:

89 %

ESRS E5 – Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E5-4 / GRI 301-1

Se l'azienda impiega materie prime nello svolgimento della propria attività, indicare il peso dei materiali più utilizzati dall'azienda per la produzione dei prodotti e degli imballaggi:

Materiali per la produzione di prodotti 1499 Ton

Materiali per la produzione degli imballaggi 55 Ton

ESRS E5 – Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E5-4 / GRI 301-2

Indicare il peso dei materiali derivanti da riciclo utilizzati dall'azienda per produrre i propri prodotti/servizi e i relativi imballaggi sul totale dei materiali utilizzati:

Materiali derivanti da riciclo per i prodotti 247.68 Ton

Materiali derivanti da riciclo per gli imballaggi 0 Ton

ESRS E5 – Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E5-4 / GRI 301-2

Indicare contenuto riciclabile nei prodotti e negli imballaggi:

Contenuto riciclabile nei prodotti ... Ton

Contenuto riciclabile negli imballaggi ... Ton

Non applicabile

ESRS E5 – Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E5-2 / GRI 306-1 306-2

La società ha investito risorse per promuovere l'economia circolare e ridurre la generazione di rifiuti nell'anno di rendicontazione attraverso una o più delle seguenti azioni?

- ☒ Miglioramento della selezione dei materiali e riduzione dell'uso di materie prime vergini
- ☐ Recupero di materiali, componenti o prodotti attraverso il riciclo e il riutilizzo (anche attraverso la creazione di impianti per la gestione dei rifiuti e la sensibilizzazione dei clienti sulle pratiche di consumo sostenibile) (specificare)
- ☐ Intraprendendo collaborazioni con la catena del valore (trasformazione e gestione dei rifiuti, programmi di ritiro dei prodotti, estensione della responsabilità del produttore) (specificare)
- ☐ Altro (specificare)
- ☐ No

ESRS E5 – Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E5-3 / GRI 301-2 306-2

L'azienda ha stabilito degli obiettivi di miglioramento della gestione circolare delle risorse e/o dei rifiuti?

- ☒ Sì
- ☐ No

ESRS 2 IRO-1 – Analisi del rischio ambientale

ESRS E1-2 / GRI 2-25 3-1

La società ha condotto una valutazione dei rischi fisici a cui può essere soggetta, come ad esempio tramite coperture assicurative?

- ☒ Sì
☐ No

ESRS 2 IRO-1 – Analisi del rischio ambientale

ESRS E1-2 / GRI 2-25

L'azienda si è dotata di coperture assicurative contro il rischio fisico da cambiamento climatico?

- ☐ Sì
☒ No

ESRS 2 IRO-1 – Analisi del rischio ambientale

ESRS E1-3 / GRI 2-25

La società ha considerato eventuali azioni di mitigazione e/o adattamento del rischio di transizione da cambiamento climatico?

- ☐ Sì
☒ No

ESRS 2 IRO-1 – Analisi del rischio ambientale

ESRS E1-1 / GRI 2-25

L'azienda è in grado di quantificare il valore contabile (in €) degli attivi (es. terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature, ecc.) esposti a rischio di transizione da cambiamento climatico?

- ☐ Sì
☒ No

ESRS 2 IRO-1 – Analisi del rischio ambientale

ESRS E1-3 / GRI 307-1

L'azienda ha registrato incidenti (cause e/o sanzioni) in materia ambientale (inquinamento ambientale, disastro ambientale, ecc.) nell'anno di rendicontazione?

- ☐ Sì (specificare numero e ambito)
☒ No

SOCIAL

ESRS 2 SBM-3 - Certificazioni, politiche e procedure sociali

ESRS 2 SBM-3 / GRI 419

Specificare quali delle seguenti certificazioni sociali sono in possesso della società:

- ☒ ISO 45001 - Sistema di Gestione Salute e Sicurezza
- ☐ ISO 26000 - Guida sulla Responsabilità Sociale
- ☐ SA8000 - Sistemi di gestione della Responsabilità Sociale
- ☐ ISO 30415 - Diversità, Equità e Inclusione
- ☐ ISO 22000 - Sistema di gestione della Sicurezza Alimentare
- ☐ Fairtrade
- ☐ UNI/PdR 125 - Parità di Genere
- ☐ Altre (specificare)
- ☐ Nessuna

ESRS 2 SBM-3 - Certificazioni, politiche e procedure sociali

ESRS S1-1 / GRI 403-1

Indicare se l'azienda dispone di politiche e/o pratiche in materia sociale nelle seguenti aree di applicazione:

- ☒ Salute, igiene e sicurezza dei dipendenti (ad es. gestione della salute e sicurezza dei dipendenti sul luogo di lavoro)
- ☐ Dialogo sociale (ad es. strutturazione del dialogo sociale con i rappresentanti del personale / sindacati, contrattazione collettiva)
- ☐ Gestione delle carriere (ad es. gestione delle assunzioni, gestione delle carriere)
- ☒ Formazione e sviluppo delle competenze
- ☐ Condizioni di lavoro (ad es. salari e benefici sociali, ritmi di lavoro, salari adeguati, equilibrio casa-lavoro, scambi e partecipazione sulle condizioni di lavoro)
- ☐ Diversità, equità e inclusione (ad es. misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro, occupazione e inclusione delle persone con disabilità, parità di retribuzione e carriera per uomini e donne)
- ☐ Lavoro infantile e forzato (ad es. impegni o misure adottate per prevenire o sradicare il lavoro minorile e il lavoro forzato, misure per contrastare la tratta degli esseri umani)
- ☐ Diritti umani, salute e sicurezza dei lavoratori della Value Chain
- ☐ Comunità coinvolte
- ☐ Clienti e consumatori (es. privacy)
- ☐ Altro (specificare)
- ☐ Nessuna

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-17 / GRI 403-2 406-1 407-1 408-1 409-1 412-1 419-1

L'azienda ha registrato incidenti (cause e/o sanzioni) in materia di diritti umani, compresi quelli relativi a condizioni di lavoro non sicure, discriminazione, salari inadeguati, limitazione della libertà di associazione, lavoro infantile e forzato, tratta di esseri umani, avvenuti nell'anno di rendicontazione?

☐ Sì (specificare numero e ambito)

☒ No

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-4 / GRI 403-1

Quali protocolli adotta l'azienda, in aggiunta a quelli standard, per preservare la salute e la sicurezza dei dipendenti?

- ☐ Traduzione delle procedure di igiene e sicurezza nelle lingue dei dipendenti
- ☐ Monitoraggio attivo della salute per la valutazione del benessere psicologico
- ☐ Formazione e sensibilizzazione avanzata sui rischi relativi alla salute e alla sicurezza
- ☐ Utilizzo di tecnologie innovative di protezione avanzata
- ☐ Definizione di norme per la suddivisione delle fasi di lavoro per mitigare i rischi di interferenza
- ☐ Monitoraggio delle prestazioni mediante attività di controllo e audit
- ☐ Adozione di altre procedure diverse da quelle precedentemente menzionate (specificare)
- ✓ Nessuna procedura specifica

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-4 / GRI 403-1

La società si è dotata di un sistema interno per la gestione della sicurezza e della salute dei propri dipendenti?

☒ Sì

☐ No

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-3 / GRI 405-1 406-1

Quali azioni adotta l'azienda per prevenire la discriminazione e le molestie sul luogo di lavoro?

- ☐ Iniziative proattive durante il processo di reclutamento per prevenire discriminazioni, ad esempio (specificare)
- ☐ Azioni per prevenire la discriminazione nei processi di sviluppo e promozione professionale (specificare)
- ☐ Formazione del personale per sensibilizzare e prevenire discriminazioni e/o molestie sul luogo di lavoro
- ☐ Iniziative per favorire l'integrazione dei dipendenti con disabilità nell'azienda
- ☐ Implementazione di procedure di segnalazione per comportamenti scorretti (whistleblowing)
- ☐ Promozione e monitoraggio della parità salariale
- ☐ Iniziative per promuovere un ambiente inclusivo per tutte le categorie/minoranze
- ☐ Programmi di sviluppo, affiancamento e/o sponsorizzazione in atto a favore delle donne
- ☐ Altro (specificare)
- ✓ Nessuna delle precedenti

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-3 / GRI 403-4

L'azienda conduce regolarmente indagini al fine di valutare il livello di soddisfazione dei suoi dipendenti sulla salute e sicurezza nel luogo di lavoro?

☐ Sì

☒ No

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-9 / GRI 2-7 2-8

Numero medio di dipendenti nell'anno di rendicontazione suddiviso per genere:

Uomini 39 Nr

Donne 6 Nr

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-9 / GRI 2-7 2-8

Totale personale aziendale alla fine dell'anno di rendicontazione (indicare nelle note eventuali alternanze scuola-lavoro):

Dipendenti uomini 35 Nr

Dipendenti donne 6 Nr

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-9 / GRI 2-7 2-8

Indicare la percentuale di dipendenti di genere femminile sul totale dei dipendenti:

17,1 %

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-9 / GRI 2-7 2-8

Indicare il numero di apprendisti presenti in azienda nell'anno di rendicontazione:

Apprendisti uomini 0 Nr

Apprendiste donne 0 Nr

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-7 / GRI 2-8

L'azienda si è avvalsa di lavoratori non dipendenti nell'anno di rendicontazione?

☒ Sì

☐ No

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-6 / GRI 2-7 405-1

Numero di dipendenti suddivisi per categorie professionali alla fine dell'anno di rendicontazione:

Dirigenti ... Nr

Quadri 4 Nr

Impiegati 7 Nr

Operai 30 Nr

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-6 / GRI 2-7

Tutti i dipendenti dell'azienda erano collocati sul territorio italiano nell'anno di rendicontazione?

- ☒ Sì
☐ No

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-16 / GRI 405-2

Fornire la retribuzione lorda oraria media, distintamente per dipendenti di genere maschile e femminile:

Uomini 17,90 €

Donne 25,01 €

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-16 / GRI 405-2

Se la differenza percentuale supera il 15%, fornire una spiegazione in caso si ritenga necessario:

Motivazione La retribuzione lorda media delle donne è superiore del 15%, in quanto le lavoratrici ricoprono, in media, ruoli di maggiore responsabilità rispetto agli uomini

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-10 / GRI 405-2

Indicare il salario d'ingresso applicato nell'anno di rendicontazione (salario orario a tempo pieno della categoria occupazionale più bassa, non considerando quello degli stagisti e degli apprendisti):

Salario d'ingresso 1719,67 €

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-10 / GRI 405-2

Fornire il salario minimo applicato nell'anno di rendicontazione (compenso orario minimo di lavoro stabilito direttamente dalla legge o attraverso accordi di contrattazione collettiva):

Salario minimo 1719,67 €

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-8 / GRI 2-30

L'azienda ha adottato contratti collettivi di lavoro (CCNL) per la propria forza lavoro?

- ☒ Sì
☐ No

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-8 / GRI 2-30

Indicare il numero di lavoratori coperti da contratti collettivi di lavoro (CCNL):

Dipendenti 41 Nr

Non dipendenti 0 Nr

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-8 / GRI 2-30

Indicare quali Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) si applicano:

CCNL METALMECCANICA - Industria

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-2 / GRI 2-30

È previsto un incontro annuale con le organizzazioni sindacali?

- ☐ Sì
☒ No

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-12 / GRI 2-7

L'azienda, nell'anno di rendicontazione, ha impiegato dipendenti appartenenti a categorie protette o soggetti svantaggiati (come comunicato alla Direzione Provinciale del Lavoro entro il 31 gennaio tramite il "Prospetto informativo disabili", obbligatorio per le imprese con almeno 15 dipendenti)?

- ☒ Sì
☐ No

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-12 / GRI 2-7

Specificare distintamente il numero di dipendenti appartenenti a categorie protette:

Assunti in ottemperanza agli obblighi di legge 2 Nr

Assunti su base volontaria (oltre gli obblighi di legge) 0 Nr

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-6 / GRI 2-7

L'azienda è in grado di determinare il numero di dipendenti a tempo pieno e tempo parziale per inquadramento alla fine dell'anno di rendicontazione?

- ☒ Sì
☐ No

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-6 / GRI 2-7

Numero di dipendenti con contratto a tempo indeterminato:

29 Nr

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-6 / GRI 2-7

Sono stati attivati contratti nell'anno di rendicontazione?

- ☒ Sì
☐ No

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-6 / GRI 2-7

Indicare il numero di contratti attivati nell'anno di rendicontazione:

18 Nr

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-6 / GRI 2-7

Indicare il tasso di turnover in entrata dei dipendenti:

38,29 %

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-6 / GRI 2-7

Sono cessati dei contratti nell'anno di rendicontazione?

- ☒ Sì
☐ No

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-6 / GRI 2-7

Indicare il numero di contratti cessati nell'anno di rendicontazione:

22 Nr

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-6 / GRI 2-7

Indicare il tasso di turnover in uscita dei dipendenti:

47 %

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-6 / GRI 2-8

Sono stati attivati stage/tirocini nell'anno di rendicontazione?

- ☐ Sì (specificare quanti)
☒ No

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-15 / GRI 401-3

Quanti sono i dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale nell'anno di rendicontazione?

0 Nr

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-11 / GRI 403-1

L'impresa prevede per i suoi dipendenti forme di protezione sociale, mediante programmi pubblici o prestazioni offerte dall'impresa, contro la perdita di reddito dovuta a, ad esempio, malattia, disoccupazione, infortunio sul lavoro e disabilità acquisita, congedo parentale, pensionamento, ecc.?

- ☐ Sì (specificare)
☒ No

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-14 / GRI 403-9

Nell'anno di rendicontazione si sono verificati infortuni e casi di malattie professionali tra i dipendenti e il personale non dipendente?

- ☒ Sì
☐ No

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-14 / GRI 403-9

Giorni persi per infortunio e per malattie professionali durante l'anno di rendicontazione:

Giorni di lavoro persi 14 Nr

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-6 / GRI 2-7

Ore totali lavorate nel periodo di rendicontazione annuale:

Ore lavorate 80526.40 Nr

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-14 / GRI 403-9

Decessi conseguenti ad infortuni sul luogo di lavoro e a malattie professionali nell'anno di rendicontazione:

Decessi 0 Nr

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS / GRI

Indicare il tasso di frequenza degli infortuni:

2.5 Nr

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-13 / GRI 404-1

Nel corso dell'anno di rendicontazione, i dipendenti hanno ricevuto formazione?

☒ Sì

☐ No

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-13 / GRI 404-1

Indicare il numero di ore di formazione erogate per genere dei dipendenti:

Ore di formazione a dipendenti uomini 630 Ore

Ore di formazione a dipendenti donne 29 Ore

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-13 / GRI 404-1

Numero totale di dipendenti coinvolti in attività di formazione nell'arco dell'anno:

Uomini 40 Nr

Donne 4 Nr

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-13 / GRI 404-1

Indicare il numero di ore di formazione obbligatorie e non:

Ore di formazione obbligatoria 215 Ore

Ore di formazione non obbligatoria 444 Ore

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-13 / GRI 404-2

Qual è l'importo totale dell'investimento aziendale nell'anno di rendicontazione per la formazione dei dipendenti, suddiviso in:

Importo formazione con docente/ente esterno 1460 €

Importo formazione con docente interno 0 €

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS / GRI

Indicare il numero di ore di formazione per dipendente nel corso dell'anno di rendicontazione:

15 Nr

ESRS S1 – Forza lavoro propria

ESRS S1-11 / GRI 403-1 403-6

Quali iniziative o servizi in ambito welfare ha reso disponibili la società per il proprio personale?

✓ Polizze vita/infortuni (specificare)

POLIZZA VITA RICCARDO ROMANIN

✓ Polizze RCA per dipendenti (specificare)

POLIZZA RCA PER DIPENDENTI☐ Opzioni di flessibilità oraria e/o possibilità di smart working (specificare)

✓ Premi di produttività (specificare)

POLITICA DI EROGAZIONE DEI PREMI AZIENDALI☐ Bonus relativo alla performance dell'azienda (specificare)☐ Partecipazione al capitale sociale per dipendenti (non limitato al livello esecutivo) (specificare)☐ Assegnazione di buoni carburante/buoni spesa/sconti e convenzioni con aziende locali (specificare)☐ Pacchetto welfare per spese legate all'istruzione, assistenza familiare e sanitaria (specificare)☐ Agevolazioni per famiglie e per gli studi (es. asilo, summer camp, borse di studio) (specificare)☐ Designazione di un welfare manager all'interno dell'azienda☐ Incentivi ai dipendenti per l'utilizzo di mezzi alternativi e/o sostenibili a basso impatto (come il car sharing o i mezzi pubblici) per recarsi al luogo di lavoro (specificare)☐ Altro (specificare)☐ Nessuna di queste iniziative**ESRS S1 – Forza lavoro propria**

ESRS S1-4 / GRI 403-6

La società ha destinato risorse finanziarie nell'anno di rendicontazione per il miglioramento del proprio ambiente lavorativo con l'obiettivo di accrescere il benessere e accessibilità ai propri dipendenti?☐ Sì☒ No**ESRS S2 – Lavoratori nella Value Chain**

ESRS S2-3 / GRI 403-7

L'azienda richiede ai fornitori di dimostrare la conformità alle normative sulla salute e sicurezza tramite certificazioni o documentazione?☒ Sì☐ No

ESRS S2 – Lavoratori nella Value Chain

ESRS S2-1 / GRI 414-1

La società ha adottato un Codice di Condotta per i Fornitori ai quali ne richiede la sottoscrizione con l'obiettivo di garantire un allineamento sui temi sociali e sulla tutela dei lavoratori?

- ☐ Sì
☒ No

ESRS S2 – Lavoratori nella Value Chain

ESRS S2-1 / GRI 414-1

L'azienda ha avviato un'indagine tra i propri fornitori per valutare il rispetto dei diritti dei lavoratori e prevenire il rischio di lavoro minorile, forzato o obbligatorio lungo la propria filiera, adottando misure che vadano oltre il rispetto delle normative vigenti?

- ☐ Sì
☒ No

ESRS S2 – Lavoratori nella Value Chain

ESRS S2-3 / GRI 403-7

L'azienda gestisce con una risorsa dedicata eventuali preoccupazioni dovute a impatti negativi in maniera che dipendenti, clienti e fornitori possano segnalarle?

- ☐ Sì
☒ No

ESRS S2 – Lavoratori nella Value Chain

ESRS S2-4 / GRI 403-7

L'azienda monitora l'eventuale presenza di incidenti confermati (cause legali e/o sanzioni) che coinvolgono lavoratori della propria catena del valore?

- ☒ Sì
☐ No

ESRS S2 – Lavoratori nella Value Chain

ESRS S2-4 / GRI 403-7

Nell'anno di rendicontazione si sono registrati incidenti confermati (cause e/o sanzioni) che coinvolgono lavoratori della catena del valore?

- ☒ Sì (specificare numero e ambito)

N. 1 Pignoramento stipendio

- ☐ No

ESRS S3 – Comunità coinvolte

ESRS S3-2 / GRI 413-1

La società ha attivato percorsi di formazione negli istituti scolastici del proprio territorio per incentivare l'inserimento lavorativo?

- ☐ Sì
☒ No

ESRS S3 – Comunità coinvolte

ESRS S3-2 / GRI 413-1

L'azienda ha stretto partnership o avviato dei progetti con Istituti Universitari sul tema sostenibilità?☐ Sì (specificare)☒ No**ESRS S3 – Comunità coinvolte**

ESRS S3-2 / GRI 413-1

La società concorre alla diffusione di conoscenze ed esperienze sul tema della sostenibilità?☐ Sì, nel proprio settore, ad esempio mediante la partecipazione a incontri di settore o collaborazioni con associazioni di categoria (specificare)☐ Sì, per la popolazione, ad esempio organizzando eventi o incontri con la popolazione e/o invitandola ad esempio ad incontri di settore o con associazioni di categoria (specificare)☐ Sì, per i giovani e le scuole, ad esempio attivando iniziative o progetti relativi alla sostenibilità (specificare)☐ Altro (specificare)☒ No**ESRS S3 – Comunità coinvolte**

ESRS S3-2 / GRI 413-1

Indicare su quali delle seguenti iniziative ha investito l'azienda:☐ Collaborazioni con associazioni del territorio che promuovono iniziative di carattere sociale, benefico, culturale e ricreativo (specificare)☐ Accordi con enti pubblici o privati o comunità locali per svolgere attività a favore della propria comunità locale, migliorare la coesione sociale, e lo sviluppo del territorio (specificare)☐ Adesione a iniziative di volontariato aziendale per lo sviluppo della comunità (specificare)☐ Adesione a iniziative attive per promuovere il lavoro sul territorio, come supporto a progetti di reinserimento sociale, lavori socialmente utili o impiego di categorie fragili (specificare)☐ Progetti di rigenerazione urbana (es, sistemazione di aree destinate alla collettività, come parchi pubblici, piazze o edifici destinati a servizi pubblici) (specificare)☐ Altro (specificare)☒ Nessuna**ESRS S3 – Comunità coinvolte**

ESRS S3-2 / GRI 413-1

La società ha supportato progetti di filantropia, a favore della comunità della zona in cui opera nell'anno di rendicontazione?☐ Sì☒ No

ESRS S3 – Comunità coinvolte

ESRS S3-4 / GRI 413-2

L'impresa è a conoscenza di incidenti confermati (cause e/o sanzioni) che coinvolgono le comunità interessate dalla sua attività nell'anno di rendicontazione?

- ☐ Sì (specificare numero e ambito)
- ☒ No

ESRS S4 – Clienti e consumatori

ESRS S4-2 / GRI 416-1

La società adotta particolari strumenti per valutare il grado di soddisfazione dei propri clienti?

- ☒ Sì (specificare)

Procedura di valutazione delle prestazioni e modello del questionario distribuito ai clienti.

- ☐ No

ESRS S4 – Clienti e consumatori

ESRS S4-1 / GRI 417-1

La società garantisce ai propri clienti l'accesso alle informazioni e, se applicabile, alla tracciabilità delle materie prime o dei prodotti realizzati affinché essi possano effettuare scelte consapevoli?

- ☐ Sì, le informazioni sono sempre disponibili
- ☒ Sì, le informazioni sono disponibili su richiesta
- ☐ No

ESRS S4 – Clienti e consumatori

ESRS S4-3 / GRI 416-1

La società valuta i propri prodotti o servizi nell'ottica del miglioramento continuo della salute e sicurezza nei confronti dei clienti/utilizzatori?

- ☒ Sì (specificare la percentuale espressa in termini di categorie di prodotto e servizio di quelli valutati)
- ☐ No

ESRS S4 – Clienti e consumatori

ESRS S4-1 / GRI 2-6

L'azienda valuta i propri clienti anche in base al rischio sotto i profili ambientali, sociali e di governance?

- ☐ Sì
- ☒ No

ESRS S4 – Clienti e consumatori

ESRS S4-4 / GRI 416-2 417-2 417-3 418-1

L'azienda ha registrato incidenti (cause e/o sanzioni) riguardanti violazioni nei confronti di clienti e consumatori nell'anno di rendicontazione?

- ☐ Sì (specificare numero e ambito)
- ☒ No

GOVERNANCE

ESRS 2 SBM-3 - Certificazioni, politiche e procedure di governance ESRS 2 SBM-3 / GRI 419

Specificare quali delle seguenti certificazioni di governance sono in possesso della società:

- ✓ ISO 9001 - Sistema di gestione della Qualità
- ✓ Rating di legalità
- ☐ ISO 28001 - Sistemi di gestione della Sicurezza della Supply Chain
- ☐ ISO 27001 - Sistemi di gestione della Sicurezza delle Informazioni
- ☐ ISO 37001 - Sistemi di gestione per la Prevenzione della Corruzione
- ☐ B Corp
- ☐ Altre (specificare)
- ☐ Nessuna

ESRS 2 SBM-3 - Certificazioni, politiche e procedure di governance ESRS 2 SBM-3 / GRI 419

Indicare il punteggio ottenuto nel rating di legalità:

2 STELLE

ESRS 2 SBM-3 - Certificazioni, politiche e procedure di governance ESRS 2 SBM-2 / GRI 2-29

Indicare se l'azienda dispone di politiche e/o pratiche in materia di governance nelle seguenti aree di applicazione:

- ☐ Consultazioni regolari degli stakeholders
- ✓ Cultura aziendale ed etica professionale (ad es. governance responsabile e inclusione della sostenibilità tra i criteri decisionali, innovazione sostenibile)
- ✓ Gestione dei rapporti con i fornitori
- ☐ Anticorruzione
- ☐ Politiche di trasparenza nei pagamenti
- ☐ Altro (specificare)
- ☐ Nessuna

ESRS 2 - Governo e strategia

ESRS 2 SBM-1 / GRI 2-1

Indicare la forma giuridica dell'azienda:

- ☒ Società a Responsabilità Limitata (SRL)
- ☐ Società a Responsabilità Limitata Semplificata (SRLS)
- ☐ Società per Azioni (SPA)
- ☐ Società in Accomandita per Azioni (SAPA)
- ☐ Società Semplice (SS)
- ☐ Società in Nome Collettivo (SNC)
- ☐ Società in Accomandita Semplice (SAS)
- ☐ Società Cooperative
- ☐ Impresa Individuale
- ☐ Consorzio
- ☐ Altro (specificare)

ESRS 2 - Governo e strategia

ESRS 2 SBM-1 / GRI 2-6

L'azienda, oltre allo scopo di lucro, ha anche una o più finalità di beneficio comune (es. società benefit)?

- ☐ Sì
- ☒ No

ESRS 2 - Governo e strategia

ESRS 2 SBM-1 / GRI 201-1

Indicare il fatturato dell'azienda nell'anno di rendicontazione:

8.603.579 €

ESRS 2 - Governo e strategia

ESRS 2 SBM-1 / GRI 201-2

L'azienda ottiene ricavi da attività legate a specifici settori (carbon fossile, lignite, oli e gas combustibili, combustibili fossili, armi controverse, tabacco, sostanze chimiche)?

- ☐ Sì
- ☒ No

ESRS 2 - Governo e strategia

ESRS 2 SBM-1 / GRI 201-2

L'azienda ha generato fatturato da vendite dei propri prodotti ad aziende appartenenti a settori ad alto impatto climatico (codici NACE A, B, C, D, E, F, G, H, L)?

- ☐ Sì
- ☒ No

ESRS 2 - Governo e strategia

ESRS 2 SBM-1 / GRI 2-1 2-2

Quante sedi possiede la società (compresa la sede legale)?

sedi 1 Nr

ESRS 2 - Governo e strategia

ESRS 2 SBM-1 / GRI 2-6

Qual è il mercato in cui la società svolge la propria attività?

- ☐ Mercato locale
- ✓ Mercato nazionale
- ✓ Mercato estero
- ☐ Altro mercato, differente da quelli sopra citati (precisare)

ESRS 2 - Governo e strategia

ESRS 2 SBM-1 / GRI 2-2

L'azienda fa parte di un gruppo?

- ☐ Sì
- No

ESRS 2 - Governo e strategia

ESRS / GRI

Indicare il fattore produttivo specifico di settore d'appartenenza:

- ☐ Tonnellate di prodotto
- Numero unità prodotte
- ☐ Kilometri percorsi
- ☐ Megawattora (MWh)
- ☐ Metri quadrati (m²)
- ☐ Altro (specificare)

ESRS 2 - Governo e strategia

ESRS 2 BP-1 / GRI 2-27

L'azienda utilizza degli indicatori riconosciuti a livello internazionale per valutare la propria performance in ambito ESG?

- ✓ Sì, GRI (Global Reporting Initiative) Standards
- ☐ Sì, SASB (Sustainability Accounting Standards Board) Standards
- ☐ Sì, SDGs (Sustainable Development Goals)
- ☐ Altro (specificare)
- ☐ No

ESRS 2 - Governo e strategia

ESRS 2 BP-1 / GRI 2-27

Se sì, vengono anche comunicati?

- ☐ Sì, solo all'interno dell'azienda (specificare i canali di comunicazione)
- Sì, anche all'esterno dell'azienda (specificare i canali di comunicazione)

SITO WEB

- ☐ No

ESRS 2 - Governo e strategia

ESRS 2 BP-1 / GRI 307

L'impresa è stata sottoposta a una valutazione delle proprie performance di sostenibilità (es. rating e/o scoring ESG)?

- ☒ Sì
- ☐ No

ESRS 2 - Governo e strategia

ESRS 2 BP-1 / GRI 307

Quale ente lo fornisce?

Ente che ha fornito il rating TECNO

ESRS 2 - Governo e strategia

ESRS 2 BP-1 / GRI 307

Che rating ha ricevuto l'impresa?

Rating ALTO

ESRS 2 - Governo e strategia

ESRS 2 BP-1 / GRI 307

Indicare la scala di valutazione:

Scala di valutazione ENVIRONMENTAL: BUONA - SOCIAL:OTTIMA - GOVERNANCE: OTTIMA

ESRS 2 - Governo e strategia

ESRS 2 BP-1 / GRI 307

In che anno è stato dato il rating?

Anno 2023

ESRS 2 - Governo e strategia

ESRS 2 BP-1 / GRI 2-22

La società raccoglie i propri risultati in ambito ESG in un report di sostenibilità?

- ☐ Sì, l'azienda è obbligata in quanto soggetta alla CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive)
- ☒ Sì, l'azienda redige spontaneamente un report di sostenibilità in quanto non obbligata dalla CSRD
- ☐ No

ESRS 2 - Governo e strategia

ESRS 2 BP-1 / GRI 2-22

La società pubblica il proprio report di sostenibilità?

- ☒ Sì
- ☐ No

ESRS 2 - Governo e strategia

ESRS 2 BP-1 / GRI 2-22

A partire da che anno l'azienda elabora i propri risultati attraverso un report?

Anno 2023

ESRS 2 - Governo e strategia

ESRS 2 BP-1 / GRI 2-22

Qual è la data dell'ultimo report di sostenibilità?

2023

ESRS 2 - Governo e strategia

ESRS 2 BP-1 / GRI 2-22

Il report di sostenibilità è consolidato?

- ☐ Sì
- ☒ No

ESRS 2 - Governo e strategia

ESRS 2 SBM-2 / GRI 2-29

La società ha identificato i suoi stakeholder?

- ☐ Sì, solo quelli interni
- ☐ Sì, solo quelli esterni
- ☒ Sì, sia quelli interni che quelli esterni
- ☐ No, ma ha intenzione di identificarli in futuro
- ☐ No, e non intende identificarli

ESRS 2 - Governo e strategia

ESRS 2 SBM-2 / GRI 2-29

L'azienda ha coinvolto gli stakeholders nelle proprie scelte?

- ☐ Sì, l'azienda condivide le scelte strategiche aziendali
- ☐ Sì, l'azienda condivide le scelte di sostenibilità
- ☐ Sì, l'azienda condivide le scelte strategiche aziendali e di sostenibilità
- ☒ No, ma ha intenzione di coinvolgerli in futuro
- ☐ No, e non intende coinvolgerli

ESRS 2 - Governo e strategia

ESRS 2 GOV-1 / GRI 2-25

Con riguardo alle responsabilità in materia ESG, specificare se:

- ☐ È stato nominato un comitato di sostenibilità all'interno del consiglio di amministrazione
- ☐ È stata istituita una unità organizzativa ad hoc per la sostenibilità
- ☒ Sono previste singole figure di riferimento (per es. di un Responsabile della sostenibilità) prive di una struttura di supporto
- ☐ In assenza di figure di riferimento o unità ad hoc, altre funzioni sono incaricate di occuparsi anche delle questioni di sostenibilità (per es. il Responsabile acquisti e approvvigionamenti, Ricerca e sviluppo, o altro da specificare)
- ☐ Altro (specificare)
- ☐ Non sono al momento previste specifiche forme di governo sulle questioni di sostenibilità

ESRS G1-1 – Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 GOV-1 / GRI 2-9

Quale organo guida la Società?

- ☐ Consiglio di Amministrazione
- ☒ Amministratore unico
- ☐ Soci amministratori

ESRS G1-1 – Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 GOV-1 / GRI 2-9

Indicare la percentuale di membri indipendenti nel Consiglio d'Amministrazione rispetto al totale dei membri:

... %

Non applicabile

ESRS G1-1 – Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 GOV-1 / GRI 2-9 405-1

Quante sono le donne all'interno dell'organo di governance?

1 Nr

ESRS G1-1 – Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 3 GOV-1 / GRI 2-9 405-2

Indicare la percentuale di donne nell'organo di governo:

100 %

ESRS G1-1 – Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 GOV-1 / GRI 2-9 405-1

Qual è l'età media dei membri dell'organo di governo?

- ☐ Under 30
- ☐ Tra i 30 ed i 50 anni
- ☒ Oltre i 50 anni

ESRS G1-1 – Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 GOV-1 / GRI 2-25

La responsabilità finale per le politiche sociali e ambientali spetta a un membro dell'alta dirigenza o del Consiglio di Amministrazione?

- ☒ Sì
- ☐ No

ESRS G1-1 – Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 GOV-3 / GRI 2-9

La retribuzione del CEO e degli altri membri dell'organo di governo è legata al raggiungimento di eventuali obiettivi ESG?

- ☐ Sì
- ☐ No, ma intende farlo (specificare entro quale data)
- ☒ No, non è nelle previsioni dell'azienda

ESRS G1-1 – Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 GOV-1 / GRI 2-10

L'azienda ha predisposto di un piano di successione aziendale?

- ☐ Sì
- ☒ No

ESRS G1-1 – Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS G1-1 / GRI 2-22 3-2

Indicare le regole di condotta e gli strumenti di gestione specifici che vengono adottati dall'azienda:

- ☐ Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG 231)
- ☐ Codice Etico
- ✓ ☒ Codice di Condotta
- ☐ Altro (specificare)
- ☐ Nessuna delle precedenti

ESRS G1-1 – Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 GOV-4 / GRI 2-22

L'azienda ha adottato una procedura di dovuta diligenza, su uno o più dei seguenti ambiti?

- ☐ Divulgazione di informazioni
- ☐ Diritti umani (specificare le tematiche affrontate)
- ☐ Occupazione e relazioni industriali
- ☐ Ambiente
- ☐ Corruzione, offerta di tangenti ed estorsione
- ☐ Interesse dei consumatori
- ☐ Altro (specificare)
- ✓ ☒ Non sono state adottate procedure di dovuta diligenza

ESRS G1-1 – Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 GOV-5 / GRI 2-25

L'azienda si è dotata di una funzione di Internal Audit che garantisca l'efficacia dei sistemi di controllo interno implementati?

- ☒ Sì
- ☐ No

ESRS G1-1 – Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 SBM-3 / GRI 2-25

L'azienda considera e conduce analisi dei vari rischi ai quali è soggetta?

- ☒ Sì
- ☐ No

ESRS G1-1 – Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 SBM-3 / GRI 2-25

Quali rischi vengono considerati?

- ☒ Rischi informatici
- ☒ Rischi di mercato
- ☒ Rischi finanziari
- ☒ Rischi di magazzino
- ☒ Rischi di liquidità
- ☐ Rischi connessi al cambiamento climatico fisico e di transizione
- ☐ Rischi sociali
- ☐ Rischi etici
- ☐ Altri rischi (specificare)

ESRS G1-1 – Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 SBM-3 / GRI 2-25

L'azienda gestisce i rischi considerati?

- ☒ Sì
- ☐ No

ESRS G1-1 – Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 SBM-3 / GRI 2-25

Come vengono gestiti?

- ☒ L'azienda ha implementato un sistema di gestione dei rischi aziendali (Enterprise Risk Management)
- ☐ L'azienda li gestisce in conformità alle normative vigenti
- ☐ Altro (specificare)

ESRS G1-1 – Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 MDR-P / GRI 2-25

L'azienda ha formalizzato un piano di ripristino in caso di eventi disastrosi (disaster recovery) o un piano di continuità operativa (business continuity)?

- ☐ Sì, ha formalizzato un piano di disaster recovery
- ☐ Sì, ha formalizzato un piano di business continuity
- ☐ Sì, li ha formalizzati entrambi
- ☒ Non ha formalizzato nessun piano

ESRS G1-1 – Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 GOV-5 / GRI 3-3

L'azienda si è dotata di strumenti di intelligenza artificiale (AI) per migliorare le proprie performance?

- ☒ Sì
- ☐ No

ESRS G1-1 – Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 SBM-1 / GRI 2-28

L'azienda è affiliata ad associazioni in cui detiene una posizione nell'organo di governo, partecipa a progetti o comitati, fornisce finanziamenti considerevoli o che considera come strategiche?

☐ Sì (specificare)

☒ No

ESRS G1-1 – Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 GOV-5 / GRI 2-5

La società si affida ad una società di revisione o a un revisore professionista?

☒ Sì (specificare di chi si tratta)

REVISORE DOTTOR GIORGINO MAURO

☐ No

ESRS G1-2 – Gestione dei rapporti con i fornitori

ESRS G1-2 / GRI 204-1

Indicare la distribuzione percentuale della spesa per approvvigionamenti, suddivisa in base alla localizzazione geografica dei fornitori (totale = 100%):

Italia 94 %

Esteri 6 %

ESRS G1-2 – Gestione dei rapporti con i fornitori

ESRS G1-2 / GRI 204-1 308-1 414-1

La società ha definito criteri diversi da quelli economici per scegliere i propri fornitori (es. attenzione alla vicinanza geografica e/o alle questioni sociali e ambientali)?

☒ Sì

☐ No

ESRS G1-2 – Gestione dei rapporti con i fornitori

ESRS G1-2 / GRI 204-1 308-1 414-1

Specificare la percentuale dei fornitori, sul totale, valutati per ciascun criterio:

✓ Possesso di certificazioni e/o adozione di politiche ambientali

ISO 14001

☐ Misurazione della baseline di emissioni di CO2e

✓ Possesso di certificazioni e/o adozione di politiche sociali (salute e sicurezza)

ISO 45001

✓ Vicinanza geografica/territorialità

VICINANZA GEOGRAFICA MAX 400 KM DALLA SEDE PRODUTTIVA

☐ Altro metodo di valutazione (specificare)

ESRS G1-2 – Gestione dei rapporti con i fornitori

ESRS G1-2 / GRI 308-1 414-1

Quali misure vengono adottate per integrare considerazioni sociali e ambientali nelle pratiche di acquisto?

- ☐ Integrazione di clausole sociali o ambientali nei contratti dei fornitori
- ☐ Formazione degli addetti all'ufficio acquisti sugli aspetti sociali e ambientali della catena di fornitura
- ☐ Ispezioni sul posto dei fornitori in relazione agli aspetti ambientali o sociali
- ☐ Indagini sulle opinioni del personale o altre prassi avanzate per il monitoraggio dei fornitori
- ☐ Sviluppo delle capacità dei fornitori su questioni ambientali o sociali (ad es. azioni correttive, formazione)
- ✓ Altro (specificare)

SCELTA DEI FORNITORI SULLA BASE DI CERTIFICAZIONI EPD IN LORO POSSESSO.

- ☐ Nessuna delle precedenti

ESRS G1-2 – Gestione dei rapporti con i fornitori

ESRS E1-6 / GRI 305-5

L'azienda condivide e richiede l'adozione delle proprie politiche di riduzione delle emissioni ai suoi fornitori (catena di approvvigionamento)?

- ☐ Sì
- ☒ No

ESRS G1-6 – Anticorruzione e politiche di trasparenza

ESRS G1-3 / GRI 2-26 205-3

La società si è dotata di una politica e, conseguentemente, di un meccanismo di Whistleblowing?

- ☐ Sì
- ☒ No

ESRS G1-6 – Anticorruzione e politiche di trasparenza

ESRS G1-3 / GRI 205-1 205-2

Quali misure implementa l'azienda per prevenire casi di corruzione e concussione?

- ☐ Definizione di procedura di denuncia (whistleblowing)
- ☐ Valutazioni periodiche delle situazioni potenzialmente a rischio
- ☐ Audit delle procedure di controllo (per es. contabilità, acquisto ecc.) per prevenire la corruzione e concussione
- ☐ Implementazione di una procedura di approvazione specifica per operazioni considerate a rischio
- ☐ Altre misure diverse rispetto a quelle precedentemente menzionate (specificare)
- ✓ Nessuna particolare misura adottata

ESRS G1-6 – Anticorruzione e politiche di trasparenza

ESRS G1-6 / GRI 205-1 205-2

La società ha implementato strumenti, come codici o normative interne, finalizzati a assicurare la trasparenza nelle trattative e nelle procedure di pagamento?

- ☐ Sì
- ☒ No

ESRS G1-6 – Anticorruzione e politiche di trasparenza

ESRS G1-4 / GRI 205-3

L'azienda ha registrato incidenti (cause e/o sanzioni) per violazioni di legge relative a riciclaggio di denaro e corruzione nell'anno di rendicontazione?

☐ Sì (specificare numero/anno e ambito)

☒ No





ESRS VSME B2

QUESTIONARIO SETTORIALE

Di seguito, l'estrazione delle risposte del Questionario Settoriale suddivise nei pilastri ESG (Environment, Social e Governance).



ENVIRONMENT

ESRS E1 - Cambiamento climatico

ESRS E1-1 / GRI 302-1

L'azienda si approvvigiona di energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili con certificato GO (Garanzia d'Origine)?

- ☐ Sì (specificare la percentuale sul totale dell'energia acquistata)
- ☒ No

ESRS E1 - Cambiamento climatico

ESRS E1-3 / GRI 302-1

La società ha adottato un sistema di monitoraggio e controllo dei consumi energetici certificato?

- ☐ Sì (specificare la percentuale di impianti produttivi che adottano questo sistema di monitoraggio rispetto al totale)
- ☒ No

ESRS E1 - Cambiamento climatico

ESRS E1-3 / GRI 3-3 302-4

L'azienda adotta processi produttivi progettati per ottimizzare la produzione e ridurre al minimo i consumi energetici in tutte le fasi operative?

- ☒ Sì
- ☐ No

ESRS E1 - Cambiamento climatico

ESRS E1-3 / GRI 2-25

L'azienda, per le proprie attività, utilizza macchinari, tecnologie e/o strumenti innovativi che ottimizzano il consumo di energia e riducono le emissioni, come ad esempio dispositivi con certificazione di efficienza energetica o macchinari di recente generazione acquisiti negli ultimi cinque anni?

- ☒ Sì (specificare per quali fasi della produzione)
Compressori con tecnologia Inverter (per tutta la produzione), macchinari di ultima generazione
- ☐ No

ESRS E1 - Cambiamento climatico

ESRS E1-3 / GRI 201-4

Se sì, l'azienda ha avuto accesso a finanziamenti europei per il loro acquisto/implementazione?

- ☐ Sì
- ☒ No

ESRS E5 – Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E5-4 / GRI 306-1

I materiali utilizzati nella produzione dei prodotti provengono da fonti certificate?

- ☒ Sì
- ☐ No

ESRS E5 – Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E5-4 / GRI 306-1

Se sì, di che tipo?

- ☐ FSC (Forest Stewardship Council)
- ☐ PEFC (Programme for the Endorsement of Forest Certification)
- ☐ SFI (Sustainable Forestry Initiative)
- ☐ Certificazione TLTV (Timber Legality & Traceability Verification)
- ☐ VLC (Verified Legal Compliance)
- ✓ Altro (specificare)

EPD

ESRS E5 – Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E5-1 / GRI 306-1

L'azienda progetta i propri prodotti per incorporare materiali a ciclo chiuso o rigenerati?

- ☐ Sì
- No

ESRS E5 – Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E2-1 / GRI 3-3

L'azienda adotta strategie e aderisce a protocolli specifici per gestire efficacemente le sostanze chimiche?

- Sì (specificare quali)
- Vedasi DVR allegato 9*
- ☐ No

ESRS E5 – Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E2-5 / GRI 3-3

L'azienda sviluppa alternative a ridotto impatto sociale e/o ambientale delle sostanze chimiche?

- ☐ Sì
- No

ESRS E5 – Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E5-2 / GRI 301-3

Nel processo produttivo dell'azienda, vengono recuperate alcune delle seguenti risorse?

- ✓ Materie prime inutilizzate
- ✓ Semilavorati
- ✓ Scarti di lavorazione
- ☐ Prodotti difettosi
- ☐ Nessuna delle precedenti
- ☐ Altro (specificare)

ESRS E5 – Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS E5-2 / GRI 2-25

La società si impegna a ritirare e successivamente recuperare/riciclare i prodotti utilizzati dai clienti?

☐ Sì

☒ No

SOCIAL

ESRS S4 – Clienti e consumatori

ESRS 2 SBM-3 / GRI 3-3

L'azienda produce prodotti che contengono sostanze chimiche pericolose per la salute?☐ Sì (specificare in che concentrazione)☒ No**ESRS S4 – Clienti e consumatori**

ESRS S4-4 / GRI 3-3

L'azienda ha sviluppato una linea di prodotti progettata per soddisfare le crescenti richieste dei clienti di materiali con un impatto minimo sulla salute e sulla sicurezza del consumatore finale?☒ Sì☐ No**ESRS S4 – Clienti e consumatori**

ESRS S4-2 / GRI 417-1

I prodotti/servizi offerti sono accompagnati da etichettatura/informativa adeguata riguardante le modalità di smaltimento dei prodotti e i corrispondenti impatti ambientali o sociali, per garantire la sicurezza e la tutela ambientale?☐ Sì☒ No

GOVERNANCE

ESRS 2 SBM-3 - Certificazioni, politiche e procedure di governance ESRS 2 SBM-3 / GRI 419

L'azienda ha ottenuto delle certificazioni riconosciute a livello nazionale e/o internazionale per i propri prodotti o processi?

- ☐ Sì
- ☒ No

ESRS G1-1 – Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 SBM-1 / GRI 2-26 307

L'azienda prende parte a iniziative o gruppi di lavoro a livello nazionale o internazionale dedicati alla sostenibilità?

- ☐ Sì
- ☒ No

ESRS G1-1 – Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 SBM-3 / GRI 2-25

La società si impegna in attività di Ricerca e Sviluppo con particolare attenzione alla sostenibilità, ad esempio tramite collaborazioni con centri di ricerca, università e start-up?

- ☒ Sì
- ☐ No

ESRS G1-1 – Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS E5-2 / GRI 2-25 306-2

In caso affermativo, cosa intendono implementare questi investimenti in Ricerca e Sviluppo?

- ☒ Ricercare e utilizzare materiali con un minor impatto sull'ambiente
- ☒ Innovare e progettare il prodotto in modo da facilitare il suo recupero a fine vita
- ☐ Trovare alternative al legno proveniente da foreste naturali
- ☐ Favorire l'economia circolare lungo tutta la catena del valore
- ☐ Limitare o sostituire l'uso di sostanze chimiche associate a preoccupazioni per la salute degli utilizzatori
- ☒ Ottimizzare i consumi energetici del processo produttivo
- ☐ Altro (specificare)

ESRS G1-1 – Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS E1-3 / GRI 201-4

L'azienda ha avuto accesso a fondi europei (es. per l'innovazione e la green economy) per lo sviluppo di progetti?

- ☐ Sì
- ☒ No

ESRS G1-1 – Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS E1-3 / GRI 201-1

Se sì, a quanto ammontano, in percentuale, gli investimenti in ricerca e sviluppo per la sostenibilità rispetto al totale degli investimenti della società?

... %

Non applicabile

ESRS G1-1 – Cultura aziendale ed etica professionale

ESRS 2 SBM-1 / GRI 309 419

La società ha sviluppato brevetti di proprietà?

☐ Sì☒ No**ESRS G1-1 – Cultura aziendale ed etica professionale**

ESRS E1-3 / GRI 302-1

La società impiega applicazioni e tecnologie per l'analisi dei dati, come ad esempio l'analisi dei dati sui consumi, e per la diagnostica, come il monitoraggio delle funzionalità?

☒ Sì, applicazioni e tecnologie che effettuano la registrazione dei consumi energetici☐ Sì, applicazioni e tecnologie che monitorano la quantità di materiale in ingresso e/o in uscita☐ Sì, applicazioni e tecnologie che tengono traccia delle emissioni di gas climalteranti diversi dai gas a effetto serra generate☐ Sì, applicazioni e tecnologie che registrano il volume di acqua consumata e/o riutilizzata☐ Nessuna delle precedenti**ESRS G1-1 – Cultura aziendale ed etica professionale**

ESRS 2 SBM-1 / GRI 2-6

L'azienda adotta tecnologie innovative nei processi di produzione, come ad esempio la stampa 3D?

☒ Sì☐ No**ESRS G1-1 – Cultura aziendale ed etica professionale**

ESRS 2 SBM-1 / GRI 2-6

L'azienda ha sviluppato linee di prodotto progettate per essere più sostenibili, ad esempio materiali edilizi green?

☐ Sì☒ No**ESRS G1-2 – Gestione dei rapporti con i fornitori**

ESRS 2 SBM-1 / GRI 204-1

L'azienda ha implementato un sistema di "filiera digitale" per monitorare e tracciare i propri prodotti durante tutte le fasi di approvvigionamento e lavorazione?

☒ Sì☐ No

ESRS G1-2 – Gestione dei rapporti con i fornitori

ESRS G1-2 / GRI 308-1

Durante il processo di ricerca e selezione dei fornitori, viene considerata e incentivata la loro conformità e il loro impegno nei confronti dell'economia circolare?

- ☒ Sì
- ☐ No

ESRS G1-2 – Gestione dei rapporti con i fornitori

ESRS G1-2 / GRI 308-1

Indicare la percentuale di fornitori valutati in relazione all'adozione di pratiche di economia circolare rispetto al totale:

Fornitori valutati in base alla circolarità del processo produttivo 70 %

Fornitori valutati per il loro coinvolgimento in partenariati volti a promuovere la circolarità dei materiali 70 %

Altro (specificare) ... %

ESRS G1-2 – Gestione dei rapporti con i fornitori

ESRS G1-2 / GRI 3-3

L'azienda si assicura di approvvigionarsi da fonti legali e sostenibili?

- ☒ Sì (specificare i metodi utilizzati per le verifiche)

Tramite richiesta ai propri fornitori dei documenti relativi al riciclo e alla conformità ai leed e agli EDP

- ☐ No



ESRS VSME B2

TABELLE COMPILATE

Di seguito, l'estrazione delle tabelle compilate.



Sedi aziendali

Sede	Tipo sede	Codice ATECO	Fatturato (€)	Attivo dello stato patrimoniale (€)	Dipendenti	Immobile in garanzia
BRINDISI - VIALE ETTORE MAJORANA, 4	Sede legale e amministrativa	259920	8.603.579	9.648.566	45	No

Certificazioni ambientali

Certificazione	Ente certificatore	Standard nazionali/internazionali di riferimento	Processo/prodotto certificato	Data di ottenimento	Durata	Audit di sorveglianza superato
ISO 14001 - Sistema di Gestione Ambientale	Legal cert shpk	ISO 14001:2015	Progettazione e produzione di porte tagliafuoco in metallo e vetro a marchio proprio	31/10/2024	3 anni	Sì
ISO 14067 - Carbon Footprint di Prodotto	Csqa certificazioni s.r.l.	UNI EN ISO 14067:2018	Portone scorrevole crosswalk 120 a un'anta 3x3m	01/02/2024	na	Sì

Fonti di emissioni di gas serra per quantità

Fonte di emissioni di gas serra	Valore	Unità di misura
Diesel (da distributore - con media contenuto Biodiesel)	43.367,2	litri
Diesel (100% minerale)		litri
Benzina	466,9	litri

Suddivisione del parco mezzi

Alimentazione	Categoria	Numero mezzi
Diesel	Euro 6 o sup.	4
Diesel	Euro 4	2
Diesel	Euro 0,1,2,3	2

Uso del suolo aziendale

Tipologia di utilizzo del suolo	Superficie nell'anno precedente a quello di rendicontazione (m ²)	Superficie nell'anno di rendicontazione (m ²)
Superficie totale impermeabilizzata	17.600	17.600
Superficie totale orientata alla natura del sito	6.000	6.000
Superficie totale orientata alla natura fuori dal sito		

Obiettivi di miglioramento della gestione circolare delle risorse

Indicatori di circolarità	Livello di riferimento		Target		Descrizione delle azioni previste per raggiungere il target
	Anno base	Percentuale (%)	Anno	Percentuale (%)	
Tasso materiale riciclato (e/o recuperato e/o sottoprodotto) presente nei prodotti e nei loro imballaggi	2024	87	2025	90	Selezione dei partner
Tasso materiale riciclabile dei prodotti e degli imballaggi					
Percentuale rifiuti destinati a smaltimento					

Suddivisione dei dipendenti per fascia d'età e genere

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	8	1
30-50 anni	12	2
Oltre 50 anni	15	3

Distribuzione dei dipendenti per tipologia di contratto, inquadramento e genere

Tipo di contratto/inquadramento	Uomini	Donne
Tempo indeterminato		
Dirigenti		
Quadri	3	1
Impiegati	2	5
Operai	18	
Tempo determinato		
Dirigenti		
Quadri	0	
Impiegati		
Operai	12	

Divario retributivo medio per inquadramento e genere

Inquadramento professionale	Retribuzione lorda oraria media uomini	Retribuzione lorda oraria media donne
Dirigenti		
Quadri	32,4	45
Impiegati	23	21,7
Operai	16,6	

Suddivisione dei contratti a tempo pieno e parziale per inquadramento e genere

Tipo di contratto/inquadramento	Uomini	Donne
Dirigenti		
Quadri	1	1
Impiegati		
Operai		

Neoassunti per fascia d'età e genere

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	8	
30-50 anni	10	
Oltre 50 anni		

Contratti cessati per fascia d'età e genere

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	9	
30-50 anni	13	
Oltre 50 anni		

Suddivisione dei lavoratori non dipendenti per fascia d'età e genere

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	9	0
30-50 anni	8	0
Oltre 50 anni	2	0

Congedo parentale

Informazioni sul congedo parentale	Uomini	Donne
Dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale	0	0
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	-10	0
Dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale	0	0
Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro	0	0

Infortuni e malattie professionali

Tipologia di lavoratori	N. infortuni	N. casi di malattia professionale
Personale dipendente	1	
Personale non dipendente		

Ore di formazione per ambito e genere di dipendente

Ambito di formazione	Uomini	Donne
Salute e sicurezza sul lavoro	260	13
Tematiche ambientali	72	8
Soft Skills	80	8

Ambito di formazione	Uomini	Donne
Competenze tecniche	218	

Politiche e procedure in materia di governance

Ambito della politica/procedura	Breve descrizione del contenuto	Data di approvazione	Mezzo di divulgazione	Responsabile della politica/procedura	Target
Cultura aziendale ed etica professionale (ad es. governance responsabile e inclusione della sostenibilità tra i criteri decisionali, innovazione sostenibile)	Definizione degli indirizzi strategici e degli impegni aziendali	04/10/2024	Bacheca	La direzione	Tutte le figure professionali operanti in Fael
Gestione dei rapporti con i fornitori	Valutazione e sorveglianza fornitori	01/07/2024	Gestione interna	Riccardo Romanin	Fornitori

Tipologia di politica/procedura	Breve descrizione del contenuto	Data di approvazione	Mezzo di divulgazione	Formazione sulla politica/procedura
Codice di Condotta	Il Codice di Condotta definisce i principi e le regole di comportamento che tutti i dipendenti, dirigenti e collaboratori dell'Azienda devono rispettare, insieme ai terzi che operano per suo conto. Promuove onestà, correttezza, trasparenza e sostenibilità, valorizzando le persone, l'inclusione e la tutela dell'ambiente.	12/07/2022	sito aziendale e formazione	SI

Membri del massimo organo di governo per fascia d'età e genere

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni		
30-50 anni		
Oltre 50 anni		1



ESRS VSME B2

METODOLOGIA APPLICATA

Per informazioni: info@finserviceesg.com





**VALIDAZIONE DEL
“DISCIPLINARE FINSERVICE ESG”
VALIDATION OF
“FINSERVICE ESG TECHNICAL RULE”**

RINA SERVICES S.p.A., sulla base delle valutazioni condotte dai suoi tecnici, dichiara che il
RINA SERVICES S.p.A., on the basis of the assessments carried out by its technical personnel, declares that the

“DISCIPLINARE FINSERVICE ESG”

Rev.01 del 07/04/2025

dell'Organizzazione
of the Organisation

FINSERVICE ESG S.r.l.

Via Baldassarre Castiglioni, 3 - 46100 - Mantova (MN) - Italia

è finalizzato a descrivere la metodologia sviluppata tenendo in considerazione quanto indicato in specifici documenti normativi di carattere volontario disponibili in ambito ESG quali, CDP, EcoVadis, SFDR, “Dialogo di sostenibilità tra PMI e banche” e quanto indicato nei documenti di riferimento in ambito di rendicontazione obbligatoria e volontaria quali la Direttiva CSRD, gli ESRS, il D.Lgs. 125/2024, il GRI, il SASB e il VSME. Esso fornisce una coerente rappresentazione dei dati e delle informazioni per la gestione dei processi secondo i requisiti in essa definiti.

It aims to describe the methodology developed taking into account the indications provided in specific voluntary regulatory documents available in the ESG field such as CDP, EcoVadis, SFDR, 'Sustainability Dialogue between SMEs and Banks' and the indications in the reference documents in the field of mandatory and voluntary reporting such as the CSRD Directive, ESRS, Legislative Italian Decree 125/2024, GRI, SASB, and VSME. It provides a coherent representation of information and data for managing processes according to the requirements defined therein.

Nel Rapporto di validazione N° 2025/CITBO/194 Rev. 03 dell'11/04/2025 e relativi allegati sono riportati i risultati della verifica e una sintesi delle attività svolte e delle evidenze oggettive acquisite. L'attività svolta non comprende la validazione della piattaforma digitale “Finservice ESG” v2025.10.3 su cui è stata implementata la metodologia “Disciplinare Finservice ESG” in versione finale rev.01 del 07.04.2025.

The validation Report No. 2025/CITBO/194 Rev. 03 dell'11/04/2025 and related annexes, contains the results of the verification and a summary of the activities carried out and of the objective evidence acquired. The activity carried out does not include the validation of the digital platform 'Finservice ESG' v2025.10.3 on which the methodology 'Disciplinare Finservice ESG' in its final version rev.01 on 07.04.2025 has been implemented.

Data di rilascio/Date of issue: 14/04/2025

Form: SR_STM-G4 (02-201

Marco Gandini

Head of Lombardy & Emilia-Romagna Certification



ESRS VSME B2

GLOSSARIO

Questa appendice riepiloga gli acronimi utilizzati all'interno del Report ESG



Acronimo	Definizione
CDP	Progetto di divulgazione del carbonio
CO2	Anidride carbonica
CSRD	Direttiva sulla Rendicontazione della sostenibilità delle imprese
Requisito di divulgazione GOV-1	Obbligo di divulgazione - Il ruolo dell'amministrazione, organi di gestione e di vigilanza
Requisito di divulgazione GOV-5	Obbligo di informativa - Gestione del rischio e gestione interna controlli sul reporting di sostenibilità
Requisito di divulgazione SBM-1	Requisiti di divulgazione - Posizione di mercato, strategia, modello di business e catena del valore
Requisito di divulgazione IRO-1	Requisito di divulgazione - Descrizione dei processi per identificare e valutare gli impatti materiali, i rischi e le opportunità
DNSH	Non arrecare danni significativi
EFRAG	Gruppo consultivo europeo sull'informativa finanziaria
EMAS	Sistema di ecogestione e audit
ESRS	Standard europei di Rendicontazione della sostenibilità
ESRS 1	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità 1 Requisiti generali
ESRS 2	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità 2 Informazioni generali
ESRS E1	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E1 Cambiamento climatico
ESRS E2	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E2 Inquinamento
ESRS E3	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E3 Acqua e risorse marine
ESRS E4	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E4 Biodiversità ed ecosistemi
ESRS E5	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E5 Utilizzo delle risorse ed economia circolare
ESRS G1	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità G1 Condotta Aziendale
ESRS S1	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S1 Propria forza lavoro
ESRS S2	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S2 Lavoratori nella value chain
ESRS S3	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S3 Comunità influenzate
ESRS S4	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S4 Clienti, consumatori e utenti finali

Acronimo	Definizione
EU	Unione Europea
GHG	Gas a effetto serra
GRI	Iniziativa di Rendicontazione globale
IFRS	Principi contabili internazionali
ISO	Organizzazione internazionale per la standardizzazione
ISSB	Organismo internazionale per gli standard di sostenibilità
SDGs	Obiettivi di sviluppo sostenibile

Tabella termini definiti dall'ESRS	Definizione	ESRS
Azioni	Le azioni si riferiscono a: 1) azioni e piani d'azione (compresi i piani di transizione) intrapresi per garantire che l'impresa raggiunga gli obiettivi prefissati e attraverso i quali l'impresa cerca di affrontare gli impatti materiali, i rischi e le opportunità; e 2) decisioni a sostegno di queste azioni con risorse finanziarie, risorse tecnologiche, umane o di altro tipo.	ESRS 1 Requisiti generali
Attori della catena del valore	Gli attori della catena del valore sono individui o entità a monte o a valle della catena del valore. L'entità è considerata a valle dell'impresa (ad esempio, distributori, clienti) quando riceve prodotti o servizi dall'impresa; è considerata a monte dell'impresa (ad esempio, fornitori) quando fornisce prodotti o servizi che vengono utilizzati nello sviluppo di prodotti o servizi propri dell'impresa.	ESRS 1 Requisiti generali
Organi amministrativi, di gestione e di vigilanza	Gli organi di governo con la massima autorità decisionale nell'impresa, compresi i suoi comitati. Se non esistono organi di amministrazione, gestione o vigilanza dell'impresa, è necessario includere l'amministratore delegato e, se tale funzione esiste, il vice amministratore delegato. In alcune giurisdizioni, i sistemi di governance consistono in due livelli, in cui la supervisione e la gestione sono separate. In questi casi, entrambi i livelli sono inclusi nella definizione di organi di amministrazione, direzione e vigilanza.	ESRS 2 Informazioni generali
Comunità interessate	Persone o gruppi che vivono o lavorano nella stessa area che è stata o può essere interessata dalle operazioni di un'impresa segnalante o dalla sua catena del valore. Le comunità interessate possono variare da quelle che vivono nelle vicinanze delle operazioni dell'impresa (comunità locali) a quelle che vivono a distanza. Le comunità interessate comprendono le popolazioni indigene effettivamente e potenzialmente interessate.	ESRS S3 Comunità interessate
Inquinanti atmosferici	Emissioni dirette di biossidi di zolfo (SO ₂), ossidi di azoto (NO _x), composti organici volatili non metanici (COVNM) e particolato fine (PM _{2,5}) come definiti all'articolo 3, punti da 5 a 8, della direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio, ammoniac (NH ₃) come indicato in tale direttiva e metalli pesanti (HM) come indicato in Allegato I di tale direttiva.	ESRS E2 Inquinamento
Corruzione	Persuadere disonestamente qualcuno ad agire a proprio favore facendogli un regalo in denaro o un altro incentivo.	ESRS G1 Condotta aziendale

Tabella termini definiti dall'ESRS	Definizione	ESRS
Modello di business	Il sistema di trasformazione degli input da parte dell'impresa attraverso il suo insieme di attività aziendali in output e risultati che mirano a soddisfare gli scopi strategici dell'impresa e a creare valore in un orizzonte di breve, medio o lungo periodo. La società può avere uno o più modelli di business.	ESRS 2 Informazioni generali
Relazioni commerciali	Le relazioni che l'impresa intrattiene con partner commerciali, entità della sua catena del valore e qualsiasi altra entità non statale o statale direttamente collegata alle sue operazioni commerciali, ai suoi prodotti o ai suoi servizi. Le relazioni commerciali non si limitano ai rapporti contrattuali diretti. Comprendono anche le relazioni commerciali indirette nella catena del valore dell'impresa, al di là del primo livello, e le posizioni di partecipazione in joint venture o investimenti in società di capitali.	ESRS 1 Requisiti generali
Anidride carbonica (CO2) equivalente (eq)	La quantità di emissioni di anidride carbonica (CO2) che causerebbe lo stesso forcing radiativo integrato o la stessa variazione di temperatura, in un determinato orizzonte temporale, di una quantità emessa di un gas a effetto serra (GHG) o di una miscela di GHG. CO2eq è l'unità di misura universale per indicare il potenziale di riscaldamento globale (GWP) di ciascun gas serra, espresso in termini di GWP di un'unità di anidride carbonica. Viene utilizzata per valutare se rilasciare (o evitare di rilasciare) diversi gas serra su una base comune.	ESRS E1 Cambiamento climatico
Lavoro minorile	Il lavoro che priva i bambini della loro infanzia, del loro potenziale e della loro dignità e che è dannoso per lo sviluppo fisico e mentale. Si riferisce al lavoro che: i. è mentalmente, fisicamente, socialmente o moralmente pericoloso e dannoso per i bambini; e/o ii. interferisce con la loro scolarizzazione: privandoli dell'opportunità di frequentare la scuola; obbligandoli a lasciare la scuola prematuramente; o obbligandoli a cercare di combinare la frequenza scolastica con un lavoro troppo lungo e pesante. Ai fini di questa definizione, per bambino si intende una persona di età inferiore ai 15 anni o al completamento della scuola dell'obbligo, se superiore. Possono esserci eccezioni in alcuni Paesi in cui le economie e le strutture educative non sono sufficientemente sviluppate e si applica un'età minima di 14 anni. Questi Paesi di eccezione sono specificati dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) in risposta ad una richiesta speciale da parte del paese interessato ed in consultazione con le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori.	ESRS S1 Propria forza lavoro
Economia circolare	Un sistema economico in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle altre risorse dell'economia viene mantenuto il più a lungo possibile, migliorando il loro uso efficiente nella produzione e nel consumo, riducendo così l'impatto ambientale del loro utilizzo, minimizzando i rifiuti e il rilascio di sostanze pericolose in tutte le fasi del loro ciclo di vita, anche attraverso l'applicazione della gerarchia dei rifiuti.	ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare
Principi dell'economia circolare	L'economia circolare si basa su tre principi, guidati dal design: (i) eliminare gli sprechi e l'inquinamento; (ii) far circolare prodotti e materiali al loro massimo valore; e (iii) natura rigenerata.	ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare
Adattamento ai cambiamenti climatici	Per adattamento ai cambiamenti climatici si intende il processo di adattamento ai cambiamenti climatici effettivi e previsti e ai loro impatti. (basato sul Regolamento (UE) 2020/852).	ESRS E1 Cambiamento climatico

Tabella termini definiti dall'ESRS	Definizione	ESRS
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Per mitigazione del cambiamento climatico si intende il processo di riduzione delle emissioni di gas serra e di contenimento dell'aumento della temperatura media globale ben al di sotto dei 2 °C e di perseguimento degli sforzi per limitarlo a 1,5 °C rispetto ai livelli preindustriali, come stabilito dall'Accordo di Parigi. (basato sul Regolamento (UE) 2020/852).	ESRS E1 Cambiamento climatico
Contrattazione collettiva	Tutti i negoziati che si svolgono tra un datore di lavoro, un gruppo di datori di lavoro o una o più organizzazioni di datori di lavoro, da un lato, e una o più organizzazioni sindacali o, in loro assenza, i rappresentanti dei lavoratori debitamente eletti e autorizzati da questi ultimi in conformità alle leggi e ai regolamenti nazionali, dall'altro, per: (i) determinare le condizioni di lavoro e i termini di impiego; e/o (ii) regolamentare i rapporti tra datori di lavoro e lavoratori; e/o (iii) che regola i rapporti tra i datori di lavoro o le loro organizzazioni e un'organizzazione dei lavoratori o un'organizzazione dei lavoratori.	ESRS S1 Propria forza lavoro
Consumatore	Individui che acquistano, consumano o utilizzano beni e servizi per uso personale, per sé o per altri, e non per rivendita o per scopi commerciali. I consumatori comprendono utenti finali effettivamente e potenzialmente interessati.	ESRS S4 Consumatori e utenti finali
Cultura aziendale	La cultura aziendale esprime gli obiettivi attraverso valori e convinzioni. Guida le attività dell'impresa attraverso la condivisione di convenzioni e norme di gruppo, come valori o dichiarazioni di missione o un codice di condotta.	ESRS G1 Condotta aziendale
Corruzione	Abuso del potere affidato a scopo di lucro privato, che può essere istigato da individui o organizzazioni. Include pratiche quali pagamenti agevolati, frode, estorsione, collusione e riciclaggio di denaro. Include anche l'offerta o la ricezione di qualsiasi dono, prestito, compenso, ricompensa o altro vantaggio a o da qualsiasi persona come incentivo a fare qualcosa di disonesto, illegale o che rappresenta una violazione della fiducia nella conduzione degli affari dell'impresa. Ciò può includere benefici in denaro o in natura, come beni gratuiti, regali e vacanze, o servizi personali speciali, forniti al fine di ottenere un vantaggio improprio, o che possono comportare pressioni morali per ricevere tale vantaggio.	ESRS G1 Condotta aziendale

Glossario completo:

Italiano

Inglese





